



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Seduta del
30/09/2014

Delibera n.
154

L'anno **duemilaquattordici** il **trenta** del mese **settembre** alle ore **18:00** nei modi voluti dalle vigenti disposizioni, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti di cui all'ordine del giorno diramato ai singoli consiglieri con avviso prot. N. 48476 del 25/09/2014

OGGETTO: RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI, SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2014 AI SENSI DELL'ART.193 DEL D.LGS.267/2000

Atto nr. **154**

Nome	Funzione	Presente	Nome	Funzione	Presente
SAGRAMOLA GIANCARLO	Sindaco	si	MELONI LEONANDO	Consigliere	si
ARCIONI IOSELITO	Consigliere	si	PARIANO GIUSEPPE LUCIANO	Presidente	si
BALDUCCI QUINTO	Consigliere	si	PELLEGRINI ROBERTO	Consigliere	no
BONAFONI GIANCARLO	Consigliere	si	PEVERINI DEMITRI	Consigliere	si
CASTRICONI VINCENZO	Consigliere	si	ROMAGNOLI SERGIO	Consigliere	si
CROCETTI RICCARDO	Consigliere	si	ROSSI EMANUELE	Consigliere	si
D'INNOCENZO SILVANO	Consigliere	no	SFORZA GINO	Consigliere	si
GIORDANI BRUNO	Consigliere	si	SILVI DANILO	Consigliere	si
GIROLAMETTI SANDRA	Consigliere	si	SOLARI SERGIO	Consigliere	si
GUIDARELLI PIERO	Consigliere	si	STROPPA RENZO	Consigliere	si
LELI GIOVANNA	Consigliere	si	TAVOLINI CLAUDIO	Consigliere	no
MALEFORA LILIA	Consigliere	si	URBANI URBANO	Consigliere	si
MATTIOLI CLAUDIA	Consigliere	si			

Totale presenti n. **22**

Scrutatori: CASTRICONI, BONAFONI, URBANI

Presiede l'adunanza **Giuseppe Luciano Pariano** in qualità di PRESIDENTE ed assiste il Segretario Generale **Ernesto Barocci** La seduta è pubblica.

Assistono per relazionare sugli argomenti di competenza dei rispettivi assessorati e senza diritto di voto gli assessori: TINI, BALDUCCI, PAGLIALUNGA



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Seduta del
30/09/2014

Delibera n.
154

(Proposta n. 105 del 22/09/2014)

IL DIRIGENTE

Premesso che a norma dell'art.193 del D.Lgs.267/2000, gli EE.LL. sono tenuti, con periodicità stabilita dal Regolamento di contabilità e almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, a procedere alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed alla verifica ed al mantenimento degli equilibri generali di bilancio, adottando contestualmente, ove necessario, i provvedimenti di riequilibrio nonché quelli per il ripiano dei debiti fuori bilancio di cui all'art.194 del medesimo Decreto;

Che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 129 del 02/08/2014 è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, il Bilancio Pluriennale e la Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2014/2016;

Considerato che i Dirigenti dei Settori hanno relazionato sullo stato di attuazione dei programmi e degli obiettivi in riferimento a quanto stabilito nella RPP del bilancio di previsione 2014, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 129 del 02/08/2014, come risulta da *allegato A*);

Preso atto altresì che i Dirigenti dei Settori hanno segnalato l'esistenza di debiti fuori bilancio, rientranti nella fattispecie di cui all'art.194 del D. Lgs. n. 267/2000, che non trovano adeguata copertura finanziaria negli stanziamenti del bilancio annuale di previsione per il corrente esercizio finanziario;

Che i Dirigenti dei Settori hanno richiesto d'incrementare alcuni stanziamenti di bilancio in conseguenza delle maggiori spese che si prevede di impegnare rispetto alle previsioni di bilancio,



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Seduta del
30/09/2014

Delibera n.
154

che fanno prevedere uno squilibrio nella gestione di competenza, e che trovano compensazione con le maggiori entrate e con le minori spese rilevate;

Ritenuto soddisfare le richieste di variazioni di bilancio avanzate dai Dirigenti dei Settori in quanto le stesse garantiscono il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in Bilancio per la copertura delle spese correnti e spese d'investimento ai sensi dell' art.193 comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;

Ritenuto di dover procedere alle variazioni nelle dotazioni delle Risorse di entrata e degli Interventi di spesa del Bilancio annuale E.F. 2014 analiticamente riportate nell' *allegato B)*, che consentono, allo stato, il permanere degli equilibri di bilancio come da *allegato C)*, allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che ai sensi dell'art.1, comma 7 del D.Lgs.n.126 del 10/08/2014 è previsto il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi contestualmente all'approvazione del Rendiconto 2014, in applicazione della riforma contabile degli enti territoriali di cui al D.Lgs.n.118 del 23/06/2011, che entrerà in vigore dal 01/01/2015 e che pertanto si provvederà in quella sede alla ricognizione straordinaria del residui attivi e passivi;

Dato atto che sulla presente proposta viene richiesto il parere dell'Organo di Revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. 267/2000;

Visto il vigente Statuto comunale,

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.84 del 13/05/2014;



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Seduta del
30/09/2014

Delibera n.
154

Visto il D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni e/o integrazioni;

Dato atto che ai sensi dell'art.147-bis c.1 D.Lgs 267/2000 come modificato dall'art.3 comma 1, lett.B), D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L.213/2012, sulla presente **proposta** deliberativa è stato effettuato il controllo di regolarità amministrativa e contabile con **riferimento** al rispetto delle vigenti normative,

Visti i pareri favorevoli di cui all'art.49, comma 1, del D.Lgs.267/2000 come modificato dall'art.3 comma 1, lett.B), D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L.213/2012, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del responsabile del servizio interessato come inserito nella presente proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

PROPONE

Per quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1 - Prendere atto, ai sensi dell'art.193 del D.Lgs.267/2000, dello stato di attuazione dei programmi, come illustrato nelle relazioni prodotte dai Dirigenti dei Settori che si allegano alla presente per formarne parte integrante e sostanziale (*allegato A*);

2 – Prendere atto dell'esistenza di debiti fuori bilancio che verranno ripianati secondo le modalità di cui all'art.194 del D.Lgs. 267/2000;

3 - Apportare al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014 le variazioni nelle dotazioni delle Risorse di entrata e degli Interventi di spesa, come analiticamente riportate



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Seduta del
30/09/2014

Delibera n.
154

nell'*allegato B*), allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, **modificando** di conseguenza il Bilancio Pluriennale 2014/2016, relativamente alle previsioni 2014;

4 - Prendere atto che, per effetto della variazione di cui sopra, è garantito il permanere del pareggio finanziario, come allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale (*allegato C*);

5 - Prendere atto che ai sensi dell'art.1, comma 7 del D.Lgs.n.126 del 10/08/2014 è previsto il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi contestualmente all'approvazione del Rendiconto 2014, in applicazione della riforma contabile degli enti territoriali di cui al D.Lgs.n.118 del 23/06/2011, che entrerà in vigore dal 01/01/2015 e che pertanto si provvederà in quella sede alla ricognizione straordinaria del residui attivi e passivi;

6 - Rendere il presente atto **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

IL DIRIGENTE

(**f.to DE SIMONE Dott. IMMACOLATA**)

Il presente documento è stato firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Seduta del
30/09/2014

Delibera n.
154

Illustra l'argomento l'assessore Tini;

Intervengono i consiglieri: Romagnoli, Guidarelli, Rossi, Giordani, Urbani, Solari, Peverini, Bonafoni e Arcioni, gli assessori Tini e Balducci, Il Sindaco Sagramola;

Il Sindaco Sagramola, accogliendo una richiesta del consigliere Rossi, da lettura di un ordine del giorno da allegare al presente atto;

L'ordine del giorno sottoscritto da tutti i capigruppo, ha il seguente testo:

Il consiglio comunale di Fabriano riunito in seduta plenaria per l'approvazione del riequilibrio dei bilancio per l'esercizio finanziario 2014

Premesso

che la situazione del lavoro e delle imprese nel nostro territorio è particolarmente critica;

che i bilanci dovrebbero essere lo strumento per sostenere i cittadini ed il territorio nei momenti critici;

che la modifica del patto di stabilità consentirebbe al Comune di poter investire e realizzare opere per lo sviluppo del territorio;

esprime, in sintonia con l'ANCI, la sua netta contrarietà

alle scelte del Governo che continua a tagliare fondi ai bilanci comunali, in particolare riducendo il fondo di solidarietà come comunicato il 16 settembre di quest'anno;

alla incapacità di trovare strumenti per modificare i nefasti effetti del patto di stabilità strumento che ingabbia l'azione amministrativa.

Impegna

l'Amministrazione a farsi promotrice presso il governo della richiesta di modifica del patto di stabilità e della cessazione dei tagli al fondo di solidarietà.

Posto in votazione, mediante sistema elettronico, viene approvato con 22 voti favorevoli (unanimità);

Le dichiarazioni di voto sono effettuate dai capigruppo Bonafoni e Guidarelli;

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA la sopra riportata proposta di deliberazione ad oggetto: "Ricongnizione sullo stato di attuazione dei programmi, salvaguardia degli equilibri di bilancio esercizio finanziario 2014 ai sensi dell'art.193 del D.Lgs.267/2000";



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Seduta del

30/09/2014

Delibera n.

154

Visto l'art. 42 del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000 e s.m.i.;

Visti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 comma 1 della suddetta legge in ordine alla regolarità tecnica e contabile, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole espresso dal collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 113 del 26/09/2014;

Visto il parere favorevole espresso dalla 3^ Commissione Consiliare nella seduta del 26/09/2014;

Preso Atto degli interventi dei Consiglieri come da trascrizione integrale da nastro magnetico custodita agli atti perché ne formi parte integrante, documentale e probatoria;

Con 14 voti favorevoli, 8 contrari (Arcioni, Leli, Peverini, Romagnoli, Rossi, Silvi, Solari, Urbani) espressi mediante sistema elettronico;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione ad oggetto: "Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, salvaguardia degli equilibri di bilancio esercizio finanziario 2014 ai sensi dell'art.193 del D.Lgs.267/2000", unitamente all'approvato ordine del giorno allegato al presente atto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

In considerazione dell'urgenza che riveste l'adempimento;

Con 14 voti favorevoli, 8 contrari (Arcioni, Leli, Peverini, Romagnoli, Rossi, Silvi, Solari, Urbani) espressi mediante sistema elettronico;

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000 e s.m.i.

Il presente verbale letto e confermato viene sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Pariano Giuseppe Luciano

IL SEGRETARIO GENERALE

Barocci Dott. Ernesto

Il presente documento è stato firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Seduta del
30/09/2014

Delibera n.
154

ORDINE DEL GIORNO

Il consiglio comunale di Fabriano riunito in seduta plenaria per l'approvazione del riequilibrio del bilancio per l'esercizio finanziario 2014

Premesso

che la situazione del lavoro e delle imprese nel nostro territorio è particolarmente critica;

che i bilanci dovrebbero essere lo strumento per sostenere i cittadini ed il territorio nei momenti critici;

che la modifica del patto di stabilità consentirebbe al Comune di poter investire e realizzare opere per lo sviluppo del territorio;

esprime, in sintonia con l'ANCI, la sua netta contrarietà

alle scelte del Governo che continua a tagliare fondi ai bilanci comunali, in particolare riducendo il fondo di solidarietà come comunicato il 16 settembre di quest'anno;

alla incapacità di trovare strumenti per modificare i nefasti effetti del patto di stabilità strumento che ingabbia l'azione amministrativa.

Impegna

l'Amministrazione a farsi promotrice presso il governo della richiesta di modifica del patto di stabilità e della cessazione dei tagli al fondo di solidarietà.



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.
105

del
22/09/2014

Oggetto: RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI, SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2014 AI SENSI DELL'ART.193 DEL D.LGS.267/2000

Pareri dei responsabili dei servizi, art. 49 comma 1 D.Lgs. 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1, lett. B), D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

La sottoscritta esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sotto il profilo economico- patrimoniale. Per quanto riguarda i riflessi sulla situazione contabile si ribadisce e si rimanda a quanto riportato nella relazione tecnica di cui all'art.153 del D.Lgs. n. 267/2000 alle pagg. 38-39 e nei propri pareri di regolarità tecnica e contabile allegati alla proposta di deliberazione di approvazione del bilancio di previsione E.F. 2014 per quanto riguarda il rispetto del patto di stabilità interno E.F. 2014.

Note:

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(Dott.ssa Immacolata De Simone)



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.

105

del

22/09/2014

Oggetto: RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI, SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2014 AI SENSI DELL'ART.193 DEL D.LGS.267/2000

Pareri dei responsabili dei servizi, art. 49 comma 1 D.Lgs. 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1, lett. B), D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

La sottoscritta esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sotto il profilo economico- patrimoniale. Per quanto riguarda i riflessi sulla situazione contabile si ribadisce e si rimanda a quanto riportato nella relazione tecnica di cui all'art.153 del D.Lgs. n. 267/2000 alle pagg. 38-39 e nei propri pareri di regolarità tecnica e contabile allegati alla proposta di deliberazione di approvazione del bilancio di previsione E.F. 2014 per quanto riguarda il rispetto del patto di stabilità interno E.F. 2014.

Note:

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
SERVIZI FINANZIARI
(Dott.ssa Immacolata De Simone)



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del
30/09/2014

Delibera n.
154

(Proposta n. 105 del 22/09/2014)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio del Comune dal **07/10/2014** e per 15 gg. consecutivi (art. 124 comma 1 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i).

DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'/ESECUTIVITA'

☒ La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile dal Consiglio comunale ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 c. 4 del Dlgs 267/2000 e s.m.i

☐ La presente deliberazione è esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune.

IL DIRIGENTE SERVIZIO AFFARI GENERALI
(RENATA BUSCHI)

Il presente documento è stato firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i



COMUNE di FABRIANO

Settore Assetto del territorio

**Relazione sullo stato di attuazione del programma 2012 e verifica
del permanere degli equilibri generali di bilancio.**

L'art. 193 del D. Lgs. 267/00 prevede che il consiglio comunale , almeno una volta all'anno e comunque entro il 30 settembre, provveda ad effettuare una "ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio".

In merito alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi si riporta di seguito la verifica effettuata sulla base della relazione programmatica 2014-2016.

**1. SVILUPPARE STRUMENTI URBANISTICI STRATEGICI ED INNOVATIVI e
QUALITA' DELLA VITA TUTELA E PROMOZIONE AMBIENTALE**

La nuova Strategia dell'Unione Europea pone una forte attenzione ai sistemi urbani come luoghi all'interno dei quali agire per la costruzione di un nuovo modello di sviluppo inclusivo, sostenibile e integrato; nella programmazione 2014-2020 è infatti previsto uno specifico indirizzo di azione riguardante le città come motori dello sviluppo per tutti i paesi europei. Lo sviluppo urbano sostenibile è inteso come processo integrato in grado promuovere armonicamente tutte le dimensioni della sostenibilità (economica, sociale, ambientale e di governance) attraverso una visione globale dell'area urbana.

In questo contesto i Comuni dell'Area Metropolitana Medio Adriatica (AMMA) hanno attivato un percorso per proporsi come vera e propria Area Metropolitana, in grado di configurare attraverso un propria strategia territoriale integrata e multi settoriale supportata da una solida proposta di governance. Il Comune di Fabriano, con la sottoscrizione del Protocollo di Intesa dell'Area Metropolitana Medio Adriatica (AMMA) ha condiviso con gli altri 38 Comuni firmatari gli obiettivi del Piano di Sviluppo dell'AMMA, ovvero:

- fornire una rappresentazione del territorio e delle sue eccellenze
- definire gli scenari e le traiettorie di sviluppo.



COMUNE di FABRIANO

Settore Assetto del territorio

- costruire un Progetto Integrato di Territorio che coniuga progettualità e partenariato territoriale.

Il processo di definizione del Piano di Sviluppo è articolato in 3 fasi redazionali:

_fase 1: redazione di un Documento Preliminare contenente rappresentazione del territorio, gli scenari di sviluppo, la sintesi diagnostica, il posizionamento competitivo e le Linee Strategiche di Azione, compatibili con le aree tematiche della strategia Europa 2020 e con il POR Marche.

_fase 2: redazione di un Documento di Approfondimento contenente, sulla base degli scenari individuati nella fase 01, l'individuazione di azioni e di specifiche progettualità, sia di tipo materiale che immateriale e del relativo livello di fattibilità.

_fase 3: redazione di un Documento Finale, da condividere con tutti i soggetti del Partenariato dell'Area Metropolitana che perfezioni i contenuti delle fasi precedenti.

Cronoprogramma attività anno 2014

Relativamente alla fase 01 (che si è conclusa solo relativamente ai 38 comuni escluso Fabriano), le attività da sviluppare sono:

_ aggiornamento della rappresentazione del territorio con i dati settoriali relativi alla realtà fabrianese e conseguente rilettura della sintesi diagnostica dell'area metropolitana. Relativamente alla fase 2 le attività da sviluppare sono:
_ ricognizione delle progettualità/azioni relative di Intervento dell'Amministrazione da inquadrare nell'ambito degli scenari strategici individuati nell'AMMA.

_ raccolta e delle progettualità/azioni relativi agli ambiti di intervento degli altri settori dell'Amministrazione (Sociale, Turismo, Ambiente, Urbanistica, Cultura, Sport).

_partecipazione ai focus group/incontri territoriali orientati a consolidare i progetti integrati, sintesi ragionata delle azioni ricognitiva.

attività anno 2015

_ collaborazione alla redazione del Documento Finale relativo al piano di Sviluppo dell'AMMA.



COMUNE di FABRIANO

Settore Assetto del territorio

Azioni eseguite al 1 settembre 2014: aggiornamento della rappresentazione del territorio con i dati settoriali relativi alla realtà fabrianese.

2. SPORT ED ISTRUZIONE PER VALORIZZARE LA CITTADELLA DELLO SPORT ED IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nell'ambito del progetto volto ad incrementare e razionalizzare le strutture sportive esistenti e a riguardo alla realizzazione della cittadella dello sport come luogo privilegiato per le attività sportive e per l'organizzazione di eventi a carattere sovra comunale finalizzati anche all'incremento del flusso turistico nella nostra città, l'amministrazione, come previsto nella precedente programmazione, ha predisposizione di un progetto riguardante la sistemazione definitiva dell'area degli impianti sportivi, anche mediante l'implementazione degli spazi esistenti.

Per l'anno 2014 è prevista la messa a norma del Pala Cesari attraverso una serie articolata di interventi sia sulla struttura che sugli impianti. Inoltre sarà avviata la progettazione relativa alla riconversione degli impianti non utilizzati, in particolare la struttura della vecchia piscina, in modo tale da implementare i servizi allo sport attualmente esistenti.

Obiettivo finale è la creazione di un'area interamente pedonale all'interno della cittadella dello sport, anche attraverso la modifica della viabilità esistente e la chiusura dell'accesso carrabile da via Dante.

Cronoprogramma 2013

Fase 1: 31 ottobre 2013

Avvio dei lavori di adeguamento del Pala Cesari.

Fase 1: 31 dicembre 2013

Predisposizione della progettazione definitiva della riconversione della struttura della vecchia piscina.

Azioni eseguite al 1 settembre 2014: redazione e approvazione del progetto esecutivo, avvio della procedura di scelta del contraente.



COMUNE di FABRIANO

Settore Assetto del territorio

3. UNA AMMINISTRAZIONE EFFICIENTE E PARTECIPATA PER EROGARE SERVIZI MIGLIORI NELL'AMBITO DI UN FEDERALISMO EQUO E SOLIDALE

a. Startup della nuova procedura software per la redazione e gestione degli atti amministrativi comunali in firma digitale ed avvio sperimentale del processo di conservazione sostitutiva tramite il polo di conservazione presso Regione Marche

Il progetto consiste nel mettere in produzione il nuovo software gestionale per la redazione degli atti amministrativi in maniera tale da produrre e gestire il processo di approvazione esclusivamente tramite strumenti informatici senza passare per il supporto cartaceo.

Il progetto nella fase iniziale dovrà prevedere l'analisi e la formalizzazione secondo diagrammi di flusso di tutte le fasi ed attori coinvolti nel processo decisionale. Tutti i flussi documentali elaborati dovranno essere condivisi fra tutti i dirigenti dell'ente.

Il progetto dovrà prevedere numerose sessioni di formazione sull'uso del nuovo applicativo erogate a tutto il personale dell'ente, al fine di contenere i disagi dovuti al cambiamento dello strumento e metodo di lavoro.

Il progetto dovrà prevedere al termine della fase di avvio la sperimentazione del sistema di conservazione degli atti attraverso il sistema di conservazione offerto da Regione Marche a tutti gli enti locali.

Azioni

Sulla base della definizione degli obiettivi specifici sopra elencati sono state definite le azioni conseguenti da intraprendere per ciascuna delle quali è stato definito il tempo necessario e le risorse assegnate per il loro svolgimento.

Cronoprogramma 2014

Fase 1: 31 dicembre 2014:

Caricamento di almeno il 50% dei dati disponibili.

b. Produzione dello studio di fattibilità per la realizzazione di una rete Wi-Fi e potenziamento della rete WAN a copertura di nuove aree urbane inclusi gli edifici pubblici del centro storico.



COMUNE di FABRIANO

Settore Assetto del territorio

Il progetto prevede la redazione di uno studio di fattibilità per l'implementazione di una rete Wi-Fi completamente interconnessa ed in grado di "illuminare" le principali Aree del centro storico, impianti sportivi ed aree pubbliche di particolare interesse individuate dallo studio stesso.

La rete Wi-Fi dovrà essere utilizzata in prima istanza come rete neutrale di trasporto in grado di veicolare ed offrire diversi servizi quali:

- Wi-Fi come Hot-Spot per la navigazione gratuita da offrire ai cittadini;
- Mezzo di trasporto per veicolare flussi dati prodotti dalla videosorveglianza;
- Mezzo di interconnessione delle sedi strategiche individuate nel Piano di Protezione Civile.

Lo studio di fattibilità dovrà individuare almeno i seguenti elementi per consentire all'amministrazione di pianificare la propria strategia:

- Censimento dei luoghi, edifici ed aree di interesse su cui attestare un punto di presenza della rete neutrale di trasporto
- Individuazione delle strutture utili alla realizzazione della rete di trasporto
- Individuazione delle infrastrutture tecnologiche già esistenti sul territorio e funzionali allo sviluppo del progetto
- Individuazione delle tecnologie Wi-Fi potenzialmente utilizzabili per la realizzazione del progetto
- Individuazione dei target potenziali che potranno usufruire o sviluppare business con la realizzazione del progetto.

Azioni

Sulla base della definizione degli obiettivi specifici sopra elencati sono state definite le azioni conseguenti da intraprendere per ciascuna delle quali è stato definito il tempo necessario e le risorse assegnate per il loro svolgimento,



COMUNE di FABRIANO

Settore Assetto del territorio

c. Nell'ambito del progetto volto alla valorizzazione del patrimonio pubblico, si precede di attuare le seguenti azioni:

informatizzazione del servizio patrimonio con particolare riferimento al database realizzato nella precedente annualità per la Completamento del caricamento dei dati disponibili.

Fase 1: 31 dicembre 2014

Azioni eseguite al 1 settembre 2014:

a. Avvio della nuova procedura di stesura degli atti e attivazione firma digitale.

b. Avvio della sperimentazione tecnica.

c. Avvio dell'inserimento dei dati nel database.

4. STESURA DEL QUADRO CONOSCITIVO DEI BISOGNI MANUTENTIVI DEGLI IMMOBILI DEL COMUNE DI FABRIANO.

Il progetto si colloca all'interno di una strategia condivisa con tutto il settore "Assetto e Tutela del Territorio" e si pone come obiettivo la gestione integrata e coordinata del patrimonio immobiliare ed infrastrutturale dell'ente.

L'esigenza prioritaria, consiste nell'avere una definizione puntuale dello stato di conservazione del patrimonio immobiliare, attraverso l'attuazione delle azioni di seguito descritte. L'obiettivo di breve periodo dovrà prevedere la definizione di una strategia di programmazione degli interventi manutentivi ed una definizione analitica del quadro economico, in grado di consentire all'amministrazione di destinare adeguate risorse economiche in fase di predisposizione del bilancio di previsione.

Lo sviluppo del progetto prevede il coinvolgimento di figure professionali diverse sia tecnici sia informatici che si adopereranno per la strutturazione di banche dati e schede per la rilevazione dello stato degli immobili. Tutte le informazioni dovranno essere gestite attraverso il potenziamento e personalizzazione del Sistema Informativo Territoriale MapGentile2, in modo tale da sfruttare un unico strumento di gestione del territorio condiviso e trasversale in tutti i settori.

La rilevazione patrimonio immobiliare dovrà consentire di reperire:



COMUNE di FABRIANO

Settore Assetto del territorio

- informazioni tecniche sulle caratteristiche dell'immobile o infrastruttura da censire;
- informazioni sullo stato di conservazione delle varie componenti individuate;
- la stima sommaria dei costi degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari;
- il recupero o produzione della documentazione e certificazione necessaria prevista dalla normativa di settore.

Visto l'importante investimento di risorse umane da impiegare in questa prima fase di censimento, il lavoro sarà organizzato sia per step sia per ambiti di competenza, in grado di valorizzare le attitudini e professionalità interne all'ente.

Azioni

Sulla base della definizione degli obiettivi specifici sopra elencati sono state definite le azioni conseguenti da intraprendere per ciascuna delle quali è stato definito il tempo necessario e le risorse assegnate per il loro svolgimento.

Fase 1: 31 dicembre 2014

Azioni eseguite al 1 settembre 2014:

Produzione del documento riportante il censimento dei beni immobili, con l'indicazione delle carenze manutentive, delle priorità d'intervento e della stima sommaria dei costi.

Il dirigente

Settore Assetto del Territorio

Arch. Roberto Evangelisti



CITTÀ di FABRIANO

P. Iva 00155670425

Settore Risorse e Servizi Finanziari

Servizio Provveditorato

Prot. 47885 del 23/09/2014

Al Dirigente Settore Servizi e Risorse
Finanziarie
SEDE

OGGETTO: Servizio Provveditorato – Relazione stato attuazione programmi anno 2014.

Il Servizio Provveditorato svolge attività di facility management della macchina comunale. Cura l'attività di approvvigionamento, fornitura, gestione, manutenzione, conservazione dei beni mobili necessari al funzionamento dei vari uffici e servizi dell'Ente.

Si occupa della previsione degli ordini, la gestione degli acquisti e la relativa sistemazione delle scorte di magazzino delle mense scolastiche, del trasporto e della distribuzione delle derrate alimentari presso le scuole e della distribuzione dei pasti presso le scuole che non hanno un centro di cottura, presso la casa Albergo e il Centro Sociale.

Si occupa dell'acquisto del vestiario per i vari servizi (P.M., operai, personale delle mense ecc...).

Coordina le richieste dei vari uffici per l'uso dei mezzi comunali e gestisce l'intero parco automezzi per quanto riguarda le schede carburanti e la relativa liquidazione dei consumi di carburante, i bolli, le manutenzioni ordinarie e straordinarie.

Si occupa della fornitura e della distribuzione dei buoni pasto per i dipendenti dell'Ente.

Cura le procedure amministrative per quanto riguarda le utenze dei diversi immobili comunali e provvede alla contabilità predisponendone tutti gli atti amministrativi conseguenti, caricando le fatture al portafoglio e procedendo alla relativa liquidazione (ENEL, ITALGAS, MULTISERVIZI, TELEFONIA FISSA E MOBILE).

Per gli immobili comunali situati in zone non metanizzate provvede alla fornitura di gasolio da riscaldamento.

Si occupa della supervisione dei servizi di pulizia degli edifici comunali, manutenzione degli ascensori dei vari edifici e del servizio di vigilanza affidati in appalto.

Provvede alle spese di modico valore mediante la cassa economale (incassi, pagamenti, anticipazioni).

Garantisce la corretta tenuta dei registri e tutti gli adempimenti previsti dalla legge relativi alla cassa economale.

Cura le procedure amministrative inerenti l'acquisizione di beni e servizi di propria competenza e redige i relativi verbali di gara.

Sottoscrive e rinnova gli abbonamenti e le pubblicazioni, sulla base delle richieste dei vari uffici.

Svolge attività di previsione dei fabbisogni e delle procedure di acquisto e di manutenzione relativamente alla dotazione di mobili e attrezzature varie per tutti gli immobili comunali e per le scuole materne, elementari e medie e per gli asili nido.

Gestisce le scorte di magazzino (carico e scarico) del magazzino interno di materiale vario di cancelleria, stampati e materiale per il funzionamento di sistemi informatici, la relativa movimentazione, lo stoccaggio e la distribuzione ai vari servizi oltre all'emissione dei buoni



d'ordine e all'evasione degli ordini del personale interno ed esterno e alla predisposizione e adozione degli atti conseguenti (deliberazioni, determinazioni, atti di liquidazione).

Si occupa dell'allocazione dei beni mobili e dei traslochi.

Gestisce i servizi di facchinaggio e trasporti di beni mobili, collabora all'organizzazione di ricevimenti e convenevoli con la relativa movimentazione delle sedie gli allestimenti per manifestazioni e cerimonie. Cura il servizio noleggio e manutenzione delle macchine fotocopiatrici il servizio mensa e la refezione scolastica. Gestisce il servizio di polizia mortuaria e lampade votive e le polizze assicurative dell'Ente.

In riferimento allo stato di attuazione dei programmi del Servizio "Provveditorato" si evidenzia che la programmazione degli acquisti di beni e servizi è in linea con le previsioni iscritte in bilancio pur rendendosi necessario integrare alcuni stanziamenti di bilancio relativi a varie utenze quali luce, gas, acqua e metano.

Questo ufficio sta garantendo, secondo le disponibilità finanziarie, gli approvvigionamenti necessari per lo svolgimento dei vari servizi comunali (acquisto derrate alimentari per mense scolastiche, carburanti e pneumatici per automezzi comunali, cancelleria, beni di consumo per gli uffici comunali).

L'Ufficio Economato procede al monitoraggio costante delle spese di mantenimento e manutenzione dell'autoparco comunale attraverso apposito database e l'istituzione di fogli di viaggio assegnati ai vari automezzi.

Per quanto riguarda le rette scolastiche sono state avviate le procedure di recupero delle somme relative all'anno 2013, ottenendo ad oggi un riscontro pari all'86,00% dei pagamenti.

Sono tutte avviate e a pieno regime le adesioni alle convenzioni Consip relative a telefonia fissa e mobile, pulizia stabili e distribuzione pasti e fornitura buoni pasto ai dipendenti comunali.

Nell'ottica del contenimento dei costi è stata studiata e proposta una revisione del servizio delle pulizie degli stabili comunali, che tiene conto di una riduzione delle ore di pulizie e di una diversa articolazione oraria e giornaliera dello stesso, al fine di garantire comunque un livello minimo essenziale di pulizia.

Si sta valutando la possibilità di procedere ad un'inventariazione informatizzata del patrimonio mobiliare ed immobiliare, anche al fine di quotare nel modo adeguato i beni assicurati di proprietà del Comune di Fabriano.

Per quanto riguarda l'ufficio mense scolastiche, visto il successo riscosso nella prima annualità di realizzazione del progetto educativo alimentare nelle scuole "mangia bene, cresci sano come un pesce" per l'a.s. 2013/2014, l'Ufficio ha predisposto e inviato alla Regione Marche un nuovo progetto di ammissione al contributo al fine di ripetere la positiva esperienza anche per l'anno scolastico 2014/2015.

Inoltre, in sinergia con l'Ufficio eventi, all'uopo predisposto, soprattutto nel periodo estivo, l'ufficio Economato si occupa del carico/scarico e trasporto di sedie e tavoli per le varie manifestazioni sia in fase di consegna che in quella di ritiro.

Per quanto riguarda il servizio di polizia mortuaria a partire dal mese febbraio si è predisposto il piano di esumazione delle salme con contestuale pulizia del campo comune nel cimitero cittadino delle Cortine, conclusasi alla fine del mese di marzo.

L'Economo provveditore

Maria Gentili





CITTA' DI FABRIANO

Settore Polizia Municipale e Sicurezza

Rif. a prot. 42933 del 27.08.2014

Prot. n. 44189 del 03.09.2014

Al Dirigente Settore Servizi Finanziari

Sede

Oggetto: SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO E.F. 2014 – Relazione.

Realizzazione programmi del Settore Polizia Municipale indicati nella RPP 2014.

POLIZIA MUNICIPALE

L'azione è stata svolta in riferimento ai programmi del Settore Polizia Municipale e Sicurezza indicati nella Relazione Previsionale e Programmatica 2014, individuati in riferimento agli obiettivi indicati dall'Amministrazione, in particolare alla Linea Strategica 'FABRIANO CITTA' ATTENTA ALLA TERRA' finalizzata al miglioramento della qualità della vita ed all'innalzamento dei livelli complessivi di sicurezza della nostra Città.

Va premesso che il Settore Polizia Municipale opera da tempo in una oggettiva situazione di carenza di personale: soprattutto i servizi operativi su strada avrebbero bisogno di essere potenziati con l'innesto di più giovani collaboratori, essendo quelli a disposizione insufficienti alle attuali esigenze. Nel frattempo, si cerca comunque di utilizzare nel modo migliore le risorse umane disponibili, concentrando la propria presenza sul territorio con un servizio il più possibile orientato ai bisogni degli utenti ed al benessere cittadino.

Si è fatto ogni sforzo per mantenere costante la presenza di Agenti appiedati su strada nella parte centrale della Città, in modo da essere punto di riferimento per la gente, soprattutto per chi volesse comunicare fatti o notizie utili: tutte le informazioni di qualche interesse ai fini della sicurezza pubblica sono state, come sempre, condivise con la Polizia di Stato e i Carabinieri, per gli ulteriori accertamenti ed approfondimenti di competenza. A tal proposito va detto che, grazie anche all'ottimo clima di collaborazione e rispetto presente a Fabriano tra le forze di polizia cittadine, si è cercato in vari modi (scambio di informazioni, differenziazione delle zone di controllo tra le varie pattuglie, predisposizione di taluni servizi congiunti) di collaborare e 'fare rete' tra i diversi servizi di vigilanza, perché gli uomini ed i mezzi a disposizione sono sempre meno e bisogna ottimizzare le risorse di ognuno. Questo modo di operare 'collaborativo' ha anche contribuito, a parere di tutti gli operatori coinvolti, a trasmettere ai cittadini tranquillità, accrescendo al contempo la visibilità e professionalità di tutti i servizi di polizia.

Si è fatta sicurezza anche ascoltando quotidianamente i cittadini (per strada, in ufficio, via internet, ...) perché da loro noi Operatori di polizia riusciamo a conoscere molto della realtà in cui viviamo: talvolta bisogna saper 'filtrare' quello che la gente racconta, ma occorre sempre ascoltarla per capire i problemi e cercare poi di tradurre le informazioni in azioni concrete.

Una parte importante del lavoro utile per la sicurezza è stato fatto con le fasce più giovani della popolazione: presidi all'entrata ed all'uscita degli studenti sono stati quotidianamente previsti in prossimità delle maggiori scuole cittadine, con funzione di controllo della viabilità e di deterrenza contro possibili episodi di bullismo. Sono stati organizzati incontri con gli studenti sul Codice della strada e sulla legalità, con l'obiettivo di far comprendere ai ragazzi non tanto le singole norme ma soprattutto l'importanza del rispetto delle regole.

Nel corso dei normali servizi d'istituto si è prestata sempre attenzione al contrasto di alcune forme di degrado e disagio giovanile (imbrattamento, piccoli danneggiamenti) con una maggiore presenza di personale di polizia nei punti più sensibili della città (centro Storico e Giardini), soprattutto negli orari di punta: in particolare, sono stati messi in atto controlli incisivi sul rispetto delle norme previste nel Regolamento di Polizia Urbana, approvato con Delibera 106/2014, in particolare su tutti quei comportamenti ed attività che possono recare problemi alla civile convivenza.

Una parte consistente del lavoro di sicurezza è stato poi fatto orientando maggiormente l'azione degli Agenti di polizia stradale verso la repressione delle infrazioni al Codice della Strada più pericolose per la circolazione cittadina: oltre ai controlli ormai di routine sulla velocità, sul mancato uso delle cinture, sul rosso semaforico, sull'uso del telefonino alla guida, sulla patente o revisione scaduta e sul tasso alcolemico alla guida, è stata oggetto di particolare attenzione la mancanza di copertura assicurativa dei veicoli, pericolosissima per la sicurezza, con numerosi casi individuati e sanzionati a norma di Legge.

E' inoltre continuata, in collaborazione con il Settore Assetto del Territorio, l'azione di monitoraggio delle strade cittadine al fine di evidenziare la presenza di problematiche (buche e stato della segnaletica stradale orizzontale e verticale), in particolare sulle strade comunali più trafficate e sulle principali direttrici che portano verso le Frazioni: sono stati quindi regolarmente segnalati al settore Manutenzione i lavori più urgenti da portare a termine, con periodiche trasmissioni.

Per tutti gli interventi relativi a lavori da eseguirsi nelle strade della città, la Polizia Municipale si è inoltre sempre attivata per predisporre i necessari progetti di intervento, gli atti giuridici necessari, la necessaria segnaletica stradale e/o cartellonistica informativa e l'attuazione di una adeguata azione di vigilanza sia a carattere preventivo che repressivo. Sono inoltre continuati, come lo scorso anno, saltuari controlli nelle principali Frazioni, al fine di rendere più evidente la presenza dell'Ente anche nelle località più distanti.

Circa la Video Sorveglianza comunale, si è dato seguito a quanto previsto dal nuovo Regolamento di servizio, approvato dal Consiglio Comunale alla fine del 2013: si è lavorato non solo a rendere attuali ed in sintonia con la normativa nazionale le norme comunali, ma soprattutto a garantire maggiore trasparenza amministrativa ai cittadini ed a tutelare i loro dati personali secondo regole chiare, inderogabili ed incisive. Al contempo è stata portata avanti l'azione di potenziamento del sistema di videosorveglianza, con l'installazione di 7 nuove videocamere nei punti critici della Città e precisamente in Corso della Repubblica (parte alta e parte bassa), in Piazza del Comune (compreso il Loggiato San Francesco), in Piazza Garibaldi

ed in via Le Conce: queste nuove telecamere si sono sommate a quelle già da tempo installate ed attualmente attive in Piazza Miliani, in Piazzale Maestri del Lavoro, ai Giardini R.M. ed al sottopasso Borgo.

Ulteriori azioni di potenziamento potranno essere realizzate tra il 2015 ed il 2016, soprattutto al fine di poter monitorare anche i punti nevralgici del traffico urbano e quindi garantire in modo più efficiente la sicurezza della viabilità ed un utilizzo più mirato ed appropriato del personale di Polizia.

Sono stati poi adottati altri interventi di servizio orientati alla sicurezza della città - dal controllo delle fiere, dei mercati e degli esercizi commerciali, ai controlli alle attività edilizie, ai controlli sul rispetto delle norme sul conferimento dei rifiuti (in collaborazione con gli Ispettori Ambientali) ai controlli delle norme sugli animali da affezione - nella convinzione che tutto contribuisce a rendere Fabriano più sicura.

Non va infine dimenticato il notevole lavoro di supporto ed assistenza attuato nei confronti dei lavori della fiction 'Che Dio ci aiuti', che si sta tuttora girando nelle strade e nei luoghi più caratteristici del Centro cittadino: numerosissimi sono stati gli interventi progettati ed attuati per interdire o deviare il traffico, al fine di consentire lo svolgimento in serenità e sicurezza delle riprese.

In conclusione, il lavoro svolto sta complessivamente confermando che **un migliore livello di sicurezza può essere conseguito** dalla Polizia Municipale **attuando quotidianamente tante azioni parallele** le quali, portate tutte insieme a compimento, riescono a dare un contributo concreto e visibile al miglioramento della qualità di vita dei nostri cittadini.

TRASPORTI

In materia di Trasporto Pubblico Locale, nel 2014 è continuato il lavoro avviato alla luce della Linea Strategica dell'Amministrazione 'FABRIANO CITTA' DEL MICROCHIP'.

Essendo scaduto l'attuale contratto di affidamento del servizio alla società Contram, è stata attentamente monitorata e seguita la procedura (attualmente in itinere) di nuovo affidamento, svolta per Legge a livello Regionale: una volta definita questa, ci si propone di concordare immediatamente con il soggetto gestore alcuni obiettivi tesi comunque ad accrescere l'utilizzo dei mezzi pubblici da parte della popolazione, anche prevedendo l'utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale e di navette per favorire la velocità commerciale.

Al contempo il Comune di Fabriano, sulla base della L. R. n. 6/2013, ha provveduto ad approvare con Delibera di Consiglio Comunale 28/2014 il proprio Programma triennale comunale dei servizi di trasporto pubblico locale per il triennio 2013 - 2015. Tale Programma è uno strumento operativo e settoriale che svolge una funzione di programmazione e organizzazione dei servizi di trasporto pubblico locale: è un programma compatibile con altri strumenti, che interessano in modo diretto o influenzano le scelte in materia di trasporto pubblico (Piano Regionale dei Trasporti, Programma Triennale dei Servizi della Provinciale, Piano Urbano della Mobilità - PUM, Piano Generale del Traffico Urbano) ed è volto a definire le azioni da intraprendere nel triennio 2013 - 2015, promuovendo lo sviluppo del TPL, considerando anche le priorità strategiche rilevanti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Nel redigere il Programma Triennale dei Trasporti ci si è posti come linea - guida quella di ritenere complessivamente valida l'organizzazione della rete di trasporto urbano così come attualmente svolta.

Tuttavia, sono state pianificate alcune azioni di aggiustamento rispetto all'attuale organizzazione del servizio (corse e percorrenze), preliminari ad un vero e proprio riassetto complessivo dell'organizzazione dello stesso: la programmazione dei servizi, infatti, deve necessariamente essere in continua evoluzione per andare incontro alle trasformazioni del territorio ed alle corrispondenti esigenze dei cittadini.


In particolare, con l'avvio del nuovo polo scolastico della 'Cittadella degli Studi', sarà sicuramente necessaria una maggiore valorizzazione del nuovo parcheggio scambiatore di via Dante / Bellocchi come vero e proprio terminal, in aggiunta o addirittura in alternativa al terminal storico di Piazzale Matteotti: infatti, la 'Cittadella' diventerà sicuramente uno dei riferimenti più importanti del trasporto cittadino e dunque anche il servizio extraurbano ed urbano dovranno in buona parte spostare la loro azione dall'attuale terminal di Piazzale Matteotti a quello di via Dante / Bellocchi. L'attenzione dovrà essere in particolare rivolta – nella organizzazione delle relative linee – a disincentivare il traffico privato e favorire in ogni modo l'utilizzo del mezzo pubblico da parte degli studenti e del personale docente e non docente degli Istituti Scolastici che saranno ospitati nella nuova Cittadella.

Tra le ulteriori azioni di miglioramento previste per ottenere una maggiore fruizione del servizio, si sta perseguendo una maggiore informazione sul servizio medesimo con la sostituzione progressiva della segnaletica di servizio esistente con pannelli elettronici e l'installazione di nuove pensiline. A Fabriano sono già collegati alcuni pannelli elettronici lungo i tratti di principale percorrenza, così come presso la nuova area di servizio realizzata in Via Dante, i quali forniscono informazioni sugli orari ma in realtà possono anche trasmettere brevi messaggi alla popolazione, realizzando quindi una sorta di piccolo sistema informativo integrato sia di TPL che di altri eventi/notizie, da porre all'attenzione della popolazione.

Infine, l'attività di cui sopra dovrà necessariamente fondersi con l'avvio della stesura del Piano Urbano del Traffico e pertanto già nel corso del 2014 e poi in seguito verrà avviato questo fondamentale iter con la collaborazione di tutti i soggetti interessati.

Per quanto riguarda il servizio di Trasporto diretto, nel corso del 2014 dopo avere approvato il nuovo regolamento del Servizio di Trasporto Scolastico con Delibera 29/2014, è stata perseguita un'ulteriore razionalizzazione di tale servizio attraverso una ulteriore revisione degli itinerari scolastici A/R verso le Scuole, attraverso diverse modalità di effettuazione dei trasporti delle persone diversamente abili ovvero di ausilio sociale (che da settembre verranno gestiti direttamente dai Servizi Sociali) ed infine attraverso un diverso e più attento utilizzo delle risorse umane, attuato con un nuovo Decreto di organizzazione dell'orario di lavoro e di servizio del personale dipendente adottato con Atto n. 165 del 02 settembre.

Una particolare attenzione, infine, è stata e continua ad essere dedicata al potenziamento degli standard di sicurezza del servizio, con particolare riguardo all'osservanza dei doveri comportamentali che ogni autista, assistente e utente devono avere durante il trasporto, il tutto in relazione alle possibili responsabilità a carico dell'Ente nei confronti dei trasportati.

IL DIRIGENTE

Dott. Cataldo Strippoli



CITTÀ di FABRIANO

Settore – Risorse e Servizi Finanziari

Prot. n. 47975 del 23/09/2014

Oggetto: Salvaguardia equilibri di bilancio. Stato di attuazione dei programmi E.F. 2014 ex art. 193 D.Lgs. 267/2000.

SETTORE "RISORSE E SERVIZI FINANZIARI"

Anche per l'esercizio finanziario 2014 sono stati garantiti gli adempimenti di competenza previsti dalla normativa vigente.

- È stato predisposto lo schema di Bilancio di previsione E.F. 2014, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 129 del 02/08/2014, nonché il PEG adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 116 del 07/08/2014.
- Sono state puntualmente esaminate le proposte di Deliberazione di Giunta e di Consiglio che prevedevano l'acquisizione del parere di regolarità contabile ex art. 47 del D.Lgs. 267/2000.
- È stato predisposto il Rendiconto della Gestione E.F. 2013 approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 98 del 29/05/2014.

PATTO DI STABILITÀ INTERNO

La legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e le normative di interesse emanate nel corso del 2013 introducono alcune novità alla disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali per gli anni 2014-2016.

Per quanto attiene al contributo degli enti locali al risanamento della finanza pubblica, la nuova disciplina, oltre a disporre una riduzione degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2014, conferma il concorso già previsto per l'anno 2015, e determina, per gli anni 2016 e 2017, un aggravio degli obiettivi volti a garantire un contributo di 344 milioni di euro annui complessivi, di cui 275 milioni di euro a carico dei i comuni e 69 milioni di euro a carico delle province, aggravio correlato alle misure di razionalizzazione e revisione della spesa (articolo 1, comma 429, della legge di stabilità 2014).



CITTÀ di FABRIANO

Settore – Risorse e Servizi Finanziari

In particolare, per l'anno 2014, è previsto un allentamento del patto di stabilità interno per complessivi 1.500 milioni di euro, conseguito mediante l'esclusione dal patto, per un importo massimo di 1.000 milioni di euro, dei pagamenti in conto capitale da sostenere nel primo semestre dell'anno 2014 e l'esclusione, per un importo massimo di 500 milioni di euro, dei pagamenti che saranno sostenuti per estinguere debiti in conto capitale maturati al 31 dicembre 2012.

La nuova disciplina prevede, inoltre, l'aggiornamento della base di riferimento per il calcolo dell'obiettivo del patto di stabilità interno, individuata nella media degli impegni di parte corrente registrati nel triennio 2009-2011, in luogo del triennio 2007-2009. L'aggiornamento premia, sebbene indirettamente, gli enti locali che hanno maggiormente contratto la spesa corrente negli anni considerati. Le percentuali da applicare alla suddetta media sono state conseguentemente modificate per tenere conto dell'aggiornamento della base di riferimento.

Pertanto, per il triennio 2014-2016, gli enti soggetti al patto di stabilità interno applicano alla media degli impegni della propria spesa corrente registrata nel triennio 2009-2011, così come desunta dai certificati di conto consuntivo, le percentuali riportate nella seguente tabella:

	Anno 2014 DM 13397 del 14/02/2014 (Art. 31, comma 6, primo periodo)	Anno 2015 Art. 31, comma 6, lett. a)	Anno 2016 Art. 31, comma 6, lett. b) e c)
Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti	15,07%	15,07%	15,62%

Ogni ente dovrà conseguire, quindi, un saldo, calcolato in termini di competenza mista, non inferiore al valore così determinato, diminuito dell'importo pari alla riduzione dei trasferimenti erariali determinata ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 78 del 2010 (articolo 31, comma 4 legge n.183 del 2011), complessivamente pari, a decorrere dall'anno 2012, a 500 milioni di euro per le province e a 2.500 milioni di euro per i comuni.



CITTÀ di FABRIANO

Settore – Risorse e Servizi Finanziari

Per il solo anno 2014, il comma 4-ter dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011¹ ha significativamente ampliato il sistema premiale per gli enti che partecipano alla sperimentazione del nuovo sistema contabile previsto dal decreto legislativo n. 118 del 2011, prevedendo in favore degli stessi una riduzione del saldo obiettivo del patto di stabilità interno, comunque non oltre un saldo pari a zero, da operare proporzionalmente per un valore compatibile con gli spazi finanziari derivanti dalla sospensione del sistema premiale in favore degli enti virtuosi e dalla conseguente applicazione, agli enti locali che non partecipano alla sperimentazione, di una maggiorazione delle percentuali, nei limiti stabiliti dal comma 6 dell'articolo 31 della legge di stabilità 2012. Tale ammontare complessivo è ulteriormente aumentato di un importo pari a 120 milioni di euro del Fondo per la compensazione degli effetti finanziari non previsti a legislazione vigente.

Per gli altri comuni e per il solo anno 2014 è stata introdotta una “clausola di salvaguardia”, in modo da garantire che per nessun ente si realizzi un **peggioramento superiore al 15%** rispetto all'obiettivo di saldo finanziario 2014 calcolato con le modalità previste dalla normativa previgente alla legge di stabilità 2014. La distribuzione della predetta riduzione degli obiettivi in favore degli enti che partecipano alla sperimentazione, nonché le percentuali da applicare per il calcolo del saldo obiettivo delle province e dei comuni che non partecipano alla sperimentazione sono state stabilite con il citato decreto ministeriale n. 13397 del 14 febbraio 2014 che ha stabilito per il Comune di Fabriano il nuovo obiettivo del patto di stabilità interno per l'anno 2014 di seguito riportato:

Denominazione comune	Obiettivo 2014 calcolato sulla previgente base 2007-2009	Obiettivo 2014 calcolato sulla previgente base 2007-2009 incrementato del 15%	Obiettivo 2014 calcolato sulla vigente base 2009-2011	Obiettivo Definitivo
COMUNE DI FABRIANO	3.229.307	3.713.703	2.859.281	2.945.648

Le disposizioni normative vigenti prevedono l'esclusione dal saldo valido ai fini del patto di stabilità interno, di specifiche tipologie di entrate e di spese alle quali si aggiungono altre esclusioni illustrate di seguito.

¹ Come introdotto dall'articolo 9, comma 6, lettera a), del decreto legge n. 102 del 2013.



CITTÀ di FABRIANO

Settore – Risorse e Servizi Finanziari

In linea con il percorso avviato dal decreto legge n. 35 del 2013, i commi da 546 a 549 dell'articolo 1 della legge di stabilità 2014 prevedono, per i comuni, le province e le regioni, l'esclusione, dai vincoli del patto di stabilità interno 2014, dei pagamenti sostenuti nel corso del 2014, per un importo complessivo di 500 milioni di euro. In particolare, l'esclusione opera:

- per i debiti in conto capitale certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012;
- per i debiti in conto capitale per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il 31 dicembre 2012, ivi inclusi i pagamenti delle regioni in favore degli enti locali e delle province in favore dei comuni;
- per i debiti in conto capitale riconosciuti alla data del 31 dicembre 2012 ovvero che presentavano i requisiti per il riconoscimento di legittimità entro la medesima data.

A tal fine, entro il termine perentorio del 14 febbraio 2014 il Comune di Fabriano ha comunicato gli spazi finanziari di cui necessita per i pagamenti individuati dal comma 546 del citato articolo 1 della legge di stabilità 2014, come di seguito indicato:

Denominazione comune	SPAZIO FINANZIARIO RICHIESTO (In Migliaia di Euro)	SPAZIO FINANZIARIO CONCESSO (In Migliaia di Euro)
COMUNE DI FABRIANO	14	7

Inoltre l'articolo 1, comma 535, della legge di stabilità 2014 ha introdotto, dopo il comma 9 dell'articolo 31 della legge n.183 del 2011, il comma 9-bis che ha disposto l'esclusione, dal saldo finanziario valido ai fini della verifica del rispetto del patto di stabilità interno 2014, per un importo complessivo di 1.000 milioni di euro – di cui 850 milioni di euro ai comuni e 150 milioni di euro alle province – dei pagamenti in conto capitale sostenuti dalle province e dai comuni.

In particolare, il comma 9-bis stabilisce che gli enti locali utilizzano gli spazi finanziari di cui al comma 535, nonché gli ulteriori spazi finanziari che si liberano a seguito della esclusione in parola, esclusivamente per pagamenti in conto capitale effettuati nel primo semestre del 2014 dandone evidenza mediante il monitoraggio di cui al comma 19 del richiamato articolo 31 entro il termine perentorio ivi previsto. Pertanto, i pagamenti in conto capitale che avverranno nel secondo semestre non potranno essere esclusi a valere sui predetti spazi finanziari.



CITTÀ di FABRIANO

Settore – Risorse e Servizi Finanziari

Ai fini della distribuzione della predetta esclusione tra i singoli enti locali è assegnato a ciascun ente uno spazio finanziario in proporzione all'obiettivo attribuito fino a concorrenza del predetto importo.

In riferimento a quanto sopra riportato al Comune di Fabriano è stato concesso uno spazio finanziario indicato nella seguente tabella:

Denominazione comune	SPAZIO FINANZIARIO CONCESSO (In Migliaia di Euro)
COMUNE DI FABRIANO	521.468

Si rappresenta che i suddetti spazi finanziari sono stati utilizzati per i pagamenti in c/capitale sostenuti entro il termine perentorio del primo semestre 2014, così come previsto dalla normativa.

L'obiettivo così come sopra individuato può essere modificato attraverso i patti di solidarietà fra enti territoriali (patto regionale verticale, patto regionale orizzontale, patto regionale verticale incentivato, patto nazionale orizzontale e verticale), mediante i quali gli enti territoriali possono cedere spazi finanziari (e non risorse) validi ai fini del raggiungimento dell'obiettivo del patto di stabilità interno.

Finalità dei patti di solidarietà è quella di rendere più sostenibili gli obiettivi individuali degli enti locali soggetti ai vincoli al patto di stabilità interno attraverso meccanismi di compensazione regionale e nazionale che consentano di acquisire spazi finanziari per sostenere i pagamenti in conto capitale, evitando la possibile compressione delle spese di investimento degli enti locali a causa dei vincoli del patto di stabilità interno.

Più precisamente, con il patto regionale verticale ed il patto regionale verticale incentivato, le regioni possono cedere propri spazi finanziari agli enti locali ricadenti nel proprio territorio, consentendo ai comuni e alle province interessati di poter beneficiare di un margine di spesa maggiore da destinare ai pagamenti in conto capitale. Tali spazi non devono essere restituiti.

In data 27/02/2014 il Servizio Bilancio e Contabilità ha provveduto a richiedere ai sensi della L. 228/2012 e L. 147/2013 le quote di patto incentivato alla regione di appartenenza.

La Regione Marche con deliberazione della Giunta Regionale n. 299 del 11/03/2014 in attuazione del Patto di stabilità regionale verticale incentivato, ai sensi della legge 24 dicembre 2012, n. 228



CITTÀ di FABRIANO

Settore – Risorse e Servizi Finanziari

ha provveduto ad assegnare le quote di patto incentivato in base alle richieste dei vari Comuni, rispettivamente in proporzione a quanto stabilito dall'art. 1, comma 542 della legge 27 dicembre 2013, n. 147. Lo spazio finanziario messo a disposizione per il Comune di Fabriano è il seguente:

Denominazione comune	SPAZIO FINANZIARIO CONCESSO con il patto INCENTIVATO (In Migliaia di Euro)
COMUNE DI FABRIANO	390.985,61

Pertanto l'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno per l'anno 2014 risulta essere pari ad **€ 2.555** (in migliaia di euro) come da prospetto dimostrativo allegato al bilancio di previsione.

Inoltre si fa presente che il comma 534, lettera d), dell'articolo 1 della legge di stabilità 2014 ha introdotto all'articolo 31 della legge n. 183 del 2011, il comma 6 bis che, al fine di sterilizzare gli effetti negativi sulla determinazione degli obiettivi del patto di stabilità interno connessi alla gestione di funzioni e servizi in forma associata, dispone un'ulteriore riduzione degli obiettivi dei comuni che gestiscono, in quanto capofila, funzioni e servizi in forma associata nonché il corrispondente aumento degli obiettivi dei comuni associati non capofila. A tal fine è previsto che entro il 30 marzo di ciascun anno l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) comunichi al Ministero dell'economia e delle finanze, gli importi in riduzione e in aumento degli obiettivi di ciascun comune di cui al presente comma sulla base delle istanze prodotte dai predetti enti entro il 15 marzo di ciascun anno.

In qualità di ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n.10, il Comune di Fabriano si serve del proprio bilancio e del proprio sistema di contabilità per la gestione delle attività dell'Ambito Sociale Territoriale n. 10, per conto degli altri Comuni associati, che incidono sulla determinazione dell'obiettivo del patto di stabilità interno dell'Ente Capofila. Pertanto in applicazione della normativa sopra citata, il Servizio Finanziario del Comune di Fabriano ha provveduto ad inviare entro la scadenza del 15 marzo 2014 la rilevazione dei dati degli "Enti Capofila" all'IFEL al fine di



CITTÀ di FABRIANO

Settore – Risorse e Servizi Finanziari

richiedere la riduzione dell'obiettivo del patto di stabilità interno anno 2014, ai sensi dell'art. 31, comma 6-bis, Legge 183/2011 per un importo stimato di € 140.000,00.

Sebbene il Dirigente del Settore "Risorse e Servizi Finanziari" abbia presentato i prospetti di calcolo dei valori che ogni ente doveva accollarsi, per consentire la rimodulazione dell'obiettivo del patto di stabilità interno del Comune di Fabriano, ed abbia illustrato tali dati supportati da documentazione contabile giustificativa, le modalità di calcolo indicate dalla normativa e consegnati i prospetti con i valori che ogni ente doveva accollarsi, nell'ambito di riunioni promosse con i Sindaci degli altri comuni, nessun comune associato ha voluto sottoscrivere l'accordo da firmare entro il 15/03/2014 tra i Sindaci dei Comuni dell'Ambito 10. **condicio sine qua non** per beneficiare della riduzione di cui sopra, termine ultimo entro il quale l'IFEL, doveva raccogliere le istanze prodotte dai comuni, successivamente prorogato al 21/03/2014.

Pertanto il Comune di Fabriano **NON** ha beneficiato della rimodulazione del proprio obiettivo come sopra precisato.

Anche per l'anno 2014 l'obiettivo programmatico da assegnare a ciascun ente è rappresentato dal saldo finanziario tra le entrate finali e le spese finali (al netto delle riscossioni e concessioni di crediti), calcolato in termini di competenza mista, assumendo, cioè, per la parte corrente, gli accertamenti e gli impegni e, per la parte in conto capitale, gli incassi e i pagamenti (comma 3 dell'articolo 31 della legge di stabilità 2012).

Il Servizio Finanziario sta svolgendo una continua attività di monitoraggio sul saldo di competenza mista, esaminando l'andamento degli accertamenti sui primi tre Titoli delle entrate e gli impegni sul Titolo I della spesa. Inoltre, sono costantemente monitorati gli incassi delle entrate del Titolo IV e i pagamenti delle spese in conto capitale.

A tal proposito, si fa presente che l'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno per l'anno 2014 potrà essere rispettando soltanto se si agisce incisivamente sul lato degli incassi del Titolo IV, attivando rapidamente le procedure di riscossione delle entrate relative alle alienazioni, oneri di urbanizzazione, ecc.

E' necessario altresì contenere e razionalizzare la spesa corrente e ricorrere ad una programmazione dei pagamenti delle spese in conto capitale.



CITTÀ di FABRIANO

Settore – Risorse e Servizi Finanziari

Il Responsabile “Risorse e Servizi Finanziari” trasmette periodicamente alla Giunta il monitoraggio del patto di stabilità interno, relazionando sull’andamento delle varie voci di entrata e di spesa che compongono il patto stesso e sugli interventi finanziari da porre in essere già indicati e segnalati nella propria relazione tecnica, ai sensi dell’art. 153 del D.Lgs 267/2000, allegata al Bilancio annuale di Previsione 2014, alle pagg. 38 e 39, e nei pareri tecnico e contabile, ex art. 49 del D.Lgs 267/2000, espressi nella proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 85 del 17/07/2014 avente ad oggetto l’Approvazione Bilancio Annuale di Previsione per l’esercizio finanziario 2014, nonché nel parere dell’Organo di Revisione sulla proposta di Bilancio di Previsione 2014, prot. n. 38018 del 18 luglio 2014.

FONDO DI SOLIDARIETA’ COMUNALE (FSC)

Per l’anno 2014 il **Fondo di Solidarietà Comunale (FSC)** è determinato sulla base del minor gettito IMU derivante dalla soppressione del tributo sulle abitazioni principali e del gettito della TASI ad aliquota base (1 per mille) con l’introduzione di una clausola di salvaguardia.

La quantificazione del Fondo di Solidarietà Comunale tiene conto del diverso criterio di riparto dei costi della politica per l’anno 2014 stabilito dall’ art. 9 del citato D.L. n. 16/2014, delle disposizioni di riduzione in materia di spending review stabilite dall’art. 16 comma 6 D.L. 95/2012, che hanno determinato un taglio di € 150.494,74 e la relativa rettifica in detrazione di -1.129,19.

Il Fondo di Solidarietà Comunale è stato oggetto di revisione in base alle risultanze della verifica del gettito IMU standard con particolare riferimento alla distribuzione degli incassi relativi ai fabbricati di categoria D, fatta in applicazione dell’art. 7 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni, dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, che all’art. 1 della legge di stabilità 2014, dopo il comma 729, aggiunge i comma 729-bis, 729-ter e 729-quater.

Un’ulteriore riduzione pari a 90 mln è stata disposta dall’art. 1 cc. 203 e 730 L. 147/2013 determinando una riduzione a carico del Comune di Fabriano pari ad € 43.299,86.

E’ stata prevista la compensazione del minore gettito IMU derivante dall’esenzione di fabbricati merce, dagli immobili adibiti esclusivamente ad attività di ricerca scientifica, dagli immobili appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale ed i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali e per gli immobili posseduti, e non



CITTÀ di FABRIANO

Settore – Risorse e Servizi Finanziari

concessi in locazione, da appartenenti alle Forze armate e di Polizia, al corpo nazionale dei vigili del fuoco ed alla carriera prefettizia, mediante la distribuzione di un fondo di 76 mln ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.L. 102/2013, convertito dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124. E' invece a carico dei Comuni il minore gettito IMU derivante dall'assimilazione alla prima casa per i comodati genitori figli e per anziani ricoverati in maniera stabile in casa di riposo; per entrambe le fattispecie le abitazioni non devono essere locale.

Si fa presente che il Fondo di Solidarietà Comunale è finanziato con una quota dell'Imposta Municipale Propria di spettanza dei Comuni, pari al 38,22% dei propri incassi per l'anno 2014.

Il Fondo di Solidarietà comunale per l'anno 2014 stimato in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2014 in € **2.959.034,37** a fronte di un importo definitivo per l'anno 2013 di € **3.292.325,26** ha subito ulteriori tagli. In primis sono state quantificate le riduzioni del FSC previste dal D.L. 66/2014. Ai sensi dell'art.8, comma 4, lett.b) del D.L. n. 66/2014, i Comuni sono chiamati a ridurre la spesa per acquisti di beni e servizi per un importo complessivo di circa 360 milioni di euro. I tagli saranno distribuiti proporzionalmente tenendo conto dei tempi medi di pagamento e del valore degli acquisti di beni e servizi eseguiti mediante CONSIP e Centrali di Committenza, come risultano da apposita certificazione trasmessa dall'Ente al Ministero dell'Interno.

L'articolo 47 comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni 23 giugno 2014, n. 89 testualmente prevede: *“Le province e le città metropolitane, assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 444,5 milioni di euro per l'anno 2014 e pari a 576,7 milioni di euro per l'anno 2015 e 585,7 milioni di euro per ciascuno degli anni 2016 e 2017”*; il successivo comma 9 prevedeva l'invio di una certificazione, entro il termine **del 31/05/2014**, trasmessa dal Comune di Fabriano in data 26/05/2014, attestante il tempo medio dei pagamenti dell'anno precedente calcolato rapportando la somma delle differenze dei tempi di pagamento rispetto a quanto disposto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, al numero dei pagamenti stessi. Nella medesima certificazione era, inoltre, indicato il valore degli acquisti di beni e servizi, relativi ai codici SIOPE sostenuti nell'anno precedente, con separata evidenza degli acquisti sostenuti mediante ricorso agli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. o dagli altri soggetti aggregatori. In caso di mancata trasmissione della



CITTÀ di FABRIANO

Settore – Risorse e Servizi Finanziari

certificazione nei termini indicati si applica un ulteriore taglio pari al **10 per cento.**” A seguito delle modifiche introdotte in sede di conversione del decreto legge n. 66/2014 è stato ritenuto opportuno dare la possibilità ai comuni di poter trasmettere facoltativamente una nuova certificazione sostitutiva di quella precedentemente inviata o di trasmettere la medesima certificazione anche se non precedentemente inviata. Con decreto del Ministero dell’Interno del 2 luglio 2014 è stato approvato il nuovo modello di certificazione rivisto ed è facoltà dei comuni che hanno già provveduto a trasmettere la certificazione trasmetterla entro il termine del 25/07/2014.

Con Decreto del Ministro dell’Interno del 04/09/2014, sono state rese note le riduzioni a carico dei Comuni, ai sensi dell’art. 47, comma 9, del D.L. n. 66/2014, che per il Comune di Fabriano sono state quantificate in **€ 248.973,94**.

Inoltre, in data 16 settembre al Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) del Comune di Fabriano sono state applicate ulteriori riduzioni di seguito riportate:

A4) Riduzione per effetti verifica IMU D (dati DF dell 11/09/2014)	- 80.374,21
Riduzione per mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, D.L. 78/10)	- 16.881,93

Pertanto, il FSC ammonta attualmente a **€ 2.612.794,84**.

MONITORAGGIO PERMANENTE DEI DEBITI DELLE PA E DEI RELATIVI TEMPI DI PAGAMENTO. NUOVI ADEMPIMENTI INTRODOTTI DAL DECRETO-LEGGE 24 APRILE 2014, N. 66, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 23 GIUGNO 2014, N. 89

Alcune disposizioni previste dall’ articolo 27 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 sono rivolte al monitoraggio permanente dei debiti della P.A. e dei relativi tempi di pagamento, al fine di accelerare il pagamento dei debiti arretrati e prevenire la formazione di un nuovo stock di debito.



CITTÀ di FABRIANO

Settore – Risorse e Servizi Finanziari

L'articolo 27 del D.L. 66/2014 introduce significative novità che riguardano sia le modalità di utilizzo che il ruolo della piattaforma per la certificazione dei crediti (di seguito PCC). Le funzionalità della piattaforma, che attualmente permettono di comunicare e certificare i debiti scaduti per somministrazioni, forniture e appalti e per obbligazioni relative a prestazioni professionali (di seguito, debiti commerciali), saranno integrate con nuovi moduli applicativi, che supporteranno in modo continuativo il monitoraggio dei predetti debiti e dei relativi tempi di pagamento.

In particolare, l'utilizzo regolare del sistema PCC da parte dei soggetti interessati permetterà di tracciare e rendere trasparente l'intero ciclo di vita dei debiti commerciali per i quali sia stata emessa fattura (o richiesta equivalente di pagamento) a decorrere **dal 1 luglio 2014**.

L'utilizzo delle nuove funzionalità della piattaforma per la certificazione dei crediti, che saranno disponibili a partire dal 1° luglio 2014, permetterà a regime:

- a) ai creditori di verificare *on line* lo stato dei propri crediti verso ciascun debitore;
- b) alle pubbliche amministrazioni di controllare in tempo reale lo stato dei propri debiti distinti per scadenza e per creditore (anche in caso di cessione, successione ereditaria, operazioni societarie, ecc.), supportando l'obbligo di cui all'articolo 42 del D.L. 66/2014 di tenuta del registro unico delle fatture;
- c) ai competenti organi governativi di conoscere in tempo reale l'ammontare complessivo dei debiti delle Pubbliche amministrazioni e la loro evoluzione.

Il nuovo articolo 7-*bis* del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 (di seguito D.L. 35/2013), introdotto con il comma 1 dell'articolo 27 del D.L. 66/2014, prevede che siano puntualmente rilevate sulla piattaforma per la certificazione dei crediti le operazioni di seguito elencate, le quali corrispondono ad altrettante *fasi* del ciclo di vita dei debiti commerciali, individuando per ciascuna di esse specifici adempimenti che saranno illustrati nel prosieguo della presente circolare:

- a) ***invio*** della fattura da parte del creditore;
- b) ***ricezione*** della fattura da parte della pubblica amministrazione;
- c) ***contabilizzazione*** della fattura da parte della pubblica amministrazione, con indicazione dell'importo liquidato, sospeso e/o non liquidabile;



CITTÀ di FABRIANO

Settore – Risorse e Servizi Finanziari

- d) **comunicazione dei debiti scaduti** da parte della pubblica amministrazione entro il giorno 15 del mese successivo alla scadenza;
- e) eventuale **certificazione dei crediti** da parte della pubblica amministrazione su istanza del creditore, ex articolo 9, commi 3-*bis* e 3-*ter*, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 (di seguito D.L. 185/2008), e articolo 12, comma 11-*quiquies*, del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012, n. 44;
- f) eventuali operazioni di **anticipazione e/o di cessione** dei crediti certificati con intermediari finanziari abilitati;
- g) eventuale **compensazione** dei crediti certificati con somme dovute agli agenti della riscossione a seguito di iscrizione a ruolo, ex articolo 28-*quater* del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, ovvero con somme dovute in base a istituti definatori della pretesa tributaria o istituti deflativi del contenzioso tributario, ex articolo 28-*quiquies* del citato DPR 602/1973;
- h) **pagamento** della fattura da parte della pubblica amministrazione.

Si noti che le fasi di cui alle lettere *a*, *b*, *c*, *d*, *h* sono evidentemente necessarie, mentre le fasi di cui alle lettere *e*, *f* e *g* sono solo eventuali, poiché dipendono dal verificarsi di determinate circostanze.

Si illustrano, di seguito, le disposizioni contenute in alcuni commi dell'articolo 7-bis del D.L. 35/2013, introdotto dall'art. 27 del D.L. 66/2014.

a) Il ruolo dei creditori

Il **comma 1** introduce la possibilità, per i fornitori, di immettere sul *sistema PCC* i dati relativi alle fatture emesse nei confronti delle pubbliche amministrazioni a decorrere dal 1° luglio 2014 (fase di *invio*). Ciò, da un lato, consente di rilevare in tempo reale il formarsi dei debiti commerciali fin dal loro sorgere, dall'altro agevola il lavoro delle pubbliche amministrazioni, in quanto, per le operazioni previste nei commi successivi, sarà sufficiente aggiungere le sole informazioni aggiuntive, facendo riferimento alle fatture i cui dati sono già presenti sul sistema.

Sebbene l'immissione dei predetti dati non costituisca un obbligo per i creditori ed abbia natura temporanea in funzione dell'utilizzo generalizzato della fattura elettronica, è da sottolineare che la



CITTÀ di FABRIANO

Settore – Risorse e Servizi Finanziari

stessa può costituire un notevole vantaggio. Infatti, i creditori che avranno comunicato per mezzo del *sistema PCC* i riferimenti delle fatture emesse ed inviate, potranno verificare il puntuale adempimento delle successive fasi del processo da parte delle pubbliche amministrazioni destinatarie, fino al pagamento.

b) La ricezione e contabilizzazione delle fatture da parte della PA.

Il **comma 2** prevede che le pubbliche amministrazioni immettano sul *sistema PCC* la data ed altre informazioni relative al ricevimento delle fatture (fase di *ricezione*), nonché alcuni dati riferiti alla registrazione delle stesse sui rispettivi sistemi contabili, indicando gli importi liquidati, quelli sospesi e quelli non liquidabili (fase di *contabilizzazione*). In sede di contabilizzazione le pubbliche amministrazioni dovranno inserire una serie di informazioni che qualificano la natura e la classificazione della spesa. In particolare assume rilevanza la distinzione tra spesa di parte corrente o in conto capitale (ovvero classificazione equivalente per le amministrazioni che adottano la contabilità economico-patrimoniale).

Questo processo avverrà in modo strutturato per le fatture emesse **a decorrere dal 1° luglio 2014**. Per quelle emesse dal 1° gennaio 2014 fino a tale data, si procederà invece ad una rilevazione *una tantum*, analoga a quella prevista dal comma 4-*bis* dell'articolo 7 del D.L. 35/2013 (c.d. *comunicazione dei debiti*) riferita ai soli debiti non ancora estinti, che sarà effettuata a settembre 2014.

Infine, si noti che l'espressione presente nella norma "anche sulla base dei dati di cui al comma 1" sta ad indicare che le pubbliche amministrazioni sono tenute a comunicare anche i dati riferiti a fatture non precedentemente registrate sul *sistema PCC* da parte dei creditori e comunque non ancora estinte.

c) La comunicazione dei debiti scaduti

Il **comma 4** prevede che le pubbliche amministrazioni, **entro il giorno 15 di ciascun mese**, comunichino le fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento (fase di *comunicazione dei debiti scaduti*). Al riguardo, si evidenzia che la piattaforma per la certificazione dei crediti provvede a segnalare **automaticamente** le fatture in



CITTÀ di FABRIANO

Settore – Risorse e Servizi Finanziari

scadenza, rilevando il termine previsto per il pagamento dai dati presenti nelle fatture stesse o, in mancanza, calcolandolo in base ai tempi previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, di attuazione della direttiva 2000/35/CE, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali.

Tuttavia, allo scopo di scongiurare automatismi che potrebbero comportare errori, le pubbliche amministrazioni sono comunque tenute a confermare che i debiti siano effettivamente scaduti.

La comunicazione mensile è prevista a partire dal mese di luglio 2014, avvio dei processi di cui ai commi 1 e 2, perciò **la prima scadenza di tale adempimento deve intendersi il 15 agosto 2014.**

d) La comunicazione dell'avvenuto pagamento

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

e) Le sanzioni per il mancato adempimento degli obblighi di comunicazione

Con riferimento ai commi 4 e 5, si evidenzia che, ai sensi del successivo *comma 8*, il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni. All'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile di ciascuna pubblica amministrazione sono affidati, poi, i compiti di verifica della corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5.

f) Certificazione dei crediti

Il *comma 7* prevede che i dati acquisiti nei modi descritti nei commi precedenti siano completamente utilizzabili sia per generare le certificazioni dei crediti che per produrre *reports*, indicatori, ecc., a beneficio delle pubbliche amministrazioni, dei fornitori, e di tutti gli altri soggetti coinvolti nel processo, ciascuno per le informazioni di rispettiva pertinenza.



CITTÀ di FABRIANO

Settore – Risorse e Servizi Finanziari

In questo modo viene notevolmente agevolata l'operatività delle fasi di *certificazione, anticipazione e/o cessione e compensazione* dei crediti, già gestite attraverso le funzionalità del *sistema PCC* oggi in esercizio.

Con riguardo alla procedura di certificazione dei crediti, si evidenzia che il comma 2 dell'articolo 27 del D.L. 66/2014, alla lettera d), ha introdotto **l'obbligo di indicare la data prevista di pagamento**. Le certificazioni già rilasciate senza data, pertanto, dovranno essere integrate. Tale data non potrà essere successiva ai dodici mesi dal momento in cui si effettua l'operazione di apposizione della stessa.

Le disposizioni di cui all'art. 27 sono strettamente collegate con l'obbligo della tenuta del **registro unico delle fatture** presso le Pubbliche amministrazioni introdotto **dall'art. 42 del D.L. 66/2014**.

A decorrere dal 1° luglio 2014 le PA adottano il registro unico delle fatture nel quale entro **10 giorni** dal ricevimento sono annotate le fatture o richieste equivalenti di pagamento per somministrazioni, forniture e appalti e per obbligazioni relative a prestazioni professionali emesse nei loro confronti.

Nel registro unico delle fatture dovranno essere annotati i seguenti dati:

- a) il codice progressivo di registrazione;
- b) il numero di protocollo di entrata;
- c) il numero della fattura o del documento contabile equivalente;
- d) la data di emissione della fattura o del documento contabile equivalente;
- e) il nome del creditore e il relativo codice fiscale;
- f) l'oggetto della fornitura;
- g) l'importo totale, al lordo di IVA e di eventuali altri oneri e spese indicati;
- h) la scadenza della fattura;
- i) nel caso di enti in contabilità finanziaria, **gli estremi dell'impegno indicato nella fattura** o nel documento contabile equivalente sul quale verrà effettuato il pagamento;
- l) se la spesa è rilevante o meno ai fini IVA;
- m) il Codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla legge 13 Agosto 2010, n. 136;



CITTÀ di FABRIANO

Settore – Risorse e Servizi Finanziari

n) il Codice unico di Progetto (CUP), in caso di fatture relative a opere pubbliche, interventi di manutenzione straordinaria, interventi finanziati da contributi comunitari e ove previsto ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3;

o) qualsiasi altra informazione che si ritiene necessaria.

Il registro unico delle fatture viene tenuto utilizzando le apposite funzionalità messe a disposizione dalla PCC.

Questa **rivoluzione copernicana** nella gestione delle fatture richiede il coinvolgimento di tutti gli uffici comunali e la revisione delle procedure amministrative nella gestione degli atti di spesa, oltre che un adeguamento del software di contabilità dell'ente.

Si passa di seguito ad illustrare le modalità operative nella gestione dei documenti contabili e nella definizione degli adempimenti di competenza di ciascun servizio comunale che la scrivente intende proporre e condividere con le SS.LL..

Facendo riferimento alle disposizioni sopra citate, il Servizio Contabilità deve procedere alla registrazione delle fatture entro 10 gg. dall'acquisizione al protocollo generale. La fattura che arriva al Servizio Contabilità deve essere completa di tutti i requisiti richiesti dalla legge. Pertanto, al fine di evitare l'impossibilità di procedere alla registrazione della fattura stessa a causa della mancanza di elementi essenziali, l'**ufficio protocollo** deve verificare la correttezza dei dati inseriti nella fattura prima di **accettarla e protocollarla**.

Per fare questa operazione, in considerazione della poca dimestichezza in materia contabile degli addetti all'ufficio protocollo, il software di contabilità consente di stampare un **buono d'ordine** contenente tutti i dati che il fornitore deve riportare nella fattura con l'indicazione principalmente dell'**impegno di spesa**, del **CIG** e del **CUP** se dovuti. Gli uffici competenti provvederanno ad ordinare la spesa ai sensi dell'art. 191 del D.lgs 267/2000, consegnando il buono d'ordine ai fornitori ed invitando gli stessi ad allegarlo alla fattura che presenteranno al Comune.

Gli addetti all'ufficio protocollo controlleranno che alla fattura sia allegato il buono d'ordine e la rispondenza dei dati contenuti nei due documenti. Qualora alla fattura non sia allegato il buono d'ordine o non vi sia rispondenza dei dati, l'ufficio non deve protocollare la fattura. In caso di fatture acquisite per PEC o e-mail non certificata, l'ufficio protocollo comunicherà al mittente la



CITTÀ di FABRIANO

Settore – Risorse e Servizi Finanziari

mancata accettazione. È opportuno concordare con i signori dirigenti la procedura per la restituzione delle fatture trasmesse per posta ordinaria.

Qualora le fatture contengano gli elementi richiesti dalla legge, le stesse dovranno essere protocollate con **immediatezza** e trasmesse *ad horas* al **Servizio Contabilità** affinché possa procedere alle operazioni contabili di competenza entro il **termine di 10 gg** indicato dall'art. 42 comma 1 del D.L.66/14.

L'utilizzo del buono d'ordine da stampare dal Cityfinancing consentirà agli uffici comunali di avere sotto controllo le prestazioni ordinate nonché di registrare la parte spesa sull'impegno di riferimento riducendo la disponibilità dello stesso: in questo modo l'ufficio conosce il valore delle prestazioni già richieste e la disponibilità contabile reale sull'impegno di spesa.

Si riporta l'attenzione sul fatto che la fattura deve indicare il **CIG** e il **CUP** nei casi richiesti dalla legge. Ciò significa che gli uffici dovranno indicare il CIG nella **Determinazione di impegno di spesa** in modo che, al momento della registrazione dell'impegno contabile, lo stesso venga riportato in contabilità finanziaria e automaticamente caricato nel buono d'ordine che l'ufficio emetterà successivamente per la richiesta della prestazione.

In base agli adempimenti previsti al comma 4 dell'art. 27 del D.L. 66/2014, a far data **dal 15 agosto p.v.** il Servizio Contabilità dovrà comunicare sulla PCC l'elenco delle fatture registrate dal 01/07/2014 non pagate entro i 30 gg. previsti dalla legge.

Al fine di non sfiorare il termine di 30 gg per il pagamento delle fatture è necessario seguire il seguente *timing* nella gestione delle fatture.

- l'**Ufficio Protocollo** dovrà protocollare la fattura (se completa dei dati richiesti dalla legge) e trasmetterla con immediatezza al Servizio Contabilità;
- il **Servizio Contabilità** provvederà a registrare al portafoglio-clienti la fattura e trasmetterla all'Ufficio competente per la liquidazione;
- il **Ufficio competente** dovrà procedere alla liquidazione della fattura e alla trasmissione del relativo atto al Servizio Contabilità entro 7 gg dalla trasmissione della fattura registrata in portafoglio;
- il **Servizio Contabilità** provvederà all'emissione del mandato di pagamento e alla trasmissione dell'ordinativo al tesoriere rispettando il limite temporale previsto dalla legge.



CITTÀ di FABRIANO

Settore – Risorse e Servizi Finanziari

Si fa presente che il software di contabilità dell'ente sarà adeguato in modo tale da garantire la tracciabilità della fattura (dal momento della registrazione al portafoglio-clienti a quello dell'emissione della distinta di trasmissione in tesoreria del relativo mandato di pagamento). Questi dati vengono riportati automaticamente sul tracciato record che il Servizio Contabilità utilizzerà per gli adempimenti periodici sulla PCC.

Qualora la fattura non possa essere messa in liquidazione, l'ufficio competente dovrà selezionare dal Cityfinancing – menù liquidazioni – una nuova funzionalità del programma che permette di indicare la causale relativa alla motivazione che non consente di procedere alla liquidazione. Si rimarca l'importanza dell'indicazione della causale di cui sopra affinché il sistema della PCC non consideri tale fattura scaduta, evidenziando l'inadempienza del Comune di Fabriano a rispettare i termini di pagamento previsti per legge.

I nuovi adempimenti posti a carico delle PA nella gestione del ciclo di vita di una fattura sono strettamente collegati ad altri obblighi che di seguito si riportano.

Ai sensi dell'art. 8 del D.L. 66/2014 le PA pubblicano con cadenza annuale un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativo agli acquisti di beni, servizi e forniture denominato **"indicatore annuale di tempestività dei pagamenti"**. A decorrere dall'anno 2015, con cadenza trimestrale, le PA pubblicano un indicatore avente il medesimo oggetto denominato **"indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti"**.

Inoltre ai sensi dell'art. 41 comma 1 D.L. 66/2014 il Comune è chiamato, a decorrere dall'esercizio 2014, ad allegare alla relazione ai bilanci consuntivi o di esercizio, un prospetto sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza di legge, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui sopra.

In caso di superamento dei suddetti termini, le relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Si fa presente che qualora, sulla base delle attestazioni di pagamento di cui sopra, si registrano tempi medi dei pagamenti superiori a 90 gg nel 2014 e a 60 gg a decorrere dal 2015 rispetto ai termini di legge, nell'anno successivo a quello di riferimento, **non si può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti**



CITTÀ di FABRIANO

Settore – Risorse e Servizi Finanziari

di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione (art. 41 comma 2 D.L. 66/2014).

Inoltre l'Ente locale subirà un **peggioramento del proprio obiettivo del patto di stabilità interno** (art. 41 comma 3 D.L. 66/2014).

Per quanto sopra esposto è evidente il coinvolgimento di tutti gli uffici comunali, chiamati in base ai propri ruoli, a garantire gli adempimenti di cui sopra affinché il Comune possa rispettare i tempi di pagamento previsti per legge ed evitare l'applicazione delle sanzioni sopra riportate.

Al fine di una proficua collaborazione tra tutti gli uffici comunali, il Settore "Risorse e Servizi Finanziari" promuoverà una serie di incontri in cui saranno illustrate ed approfondite le tematiche sopra esposte. Inoltre sarà garantita la presenza di un tecnico del software di contabilità che illustrerà le nuove modalità operative inserite nel Cityfinancing. Altri incontri saranno organizzati tra i dipendenti del Servizio Contabilità, il Ced e i tecnici del software di contabilità per definire le modalità operative tecniche ed informatiche per l'adozione delle nuove procedure di competenza del Servizio Contabilità.

Le nuove regole fissate dall'art. 27 permettono ai creditori privati delle P.A. di comunicare tramite la piattaforma per la certificazione dei crediti (di seguito PCC) le fatture emesse a partire dal 1 luglio 2014 e di verificare puntualmente tutte le fasi di gestione contabile da parte della P.A. che portano al pagamento e che partono dall'invio della fattura da parte del creditore e passano dalla sua ricezione e dalla contabilizzazione con indicazione degli importi liquidati, sospesi e non liquidabili, fino al pagamento. In questo modo i fornitori potranno verificare on-line l'iter di lavorazione dei propri crediti e le P.A. potranno controllare, in tempo reale, lo stato dei propri debiti distinti per data di scadenza e per singolo creditore.

Ciò significa che i dipendenti del Servizio Contabilità potranno controllare in tempo reale le fatture presenti nella PCC e non caricate in contabilità e chiedere conseguenti spiegazioni agli uffici preposti che dovranno attivarsi ad effettuare i controlli e gli adempimenti di competenza.

Si ribadisce che i dati inseriti sulla PCC secondo le modalità sopra riportate, potranno essere utilizzati per generare la **certificazione dei crediti** che, in caso di attestazione positiva, dovrà



CITTÀ di FABRIANO

Settore – Risorse e Servizi Finanziari

indicare la data prevista di pagamento (art. 27 comma 7 D.L. 66/2014). Va da sé che la certificazione di un credito sarà rilasciata dall'ufficio competente per materia che dovrà indicare se il credito è dovuto e liquidabile nei tempi previsti per legge.

IMU (Imposta Municipale Propria)

Il comma 703 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 stabilisce che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU, prevista dal decreto-Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito in Legge n. 214 del 22/12/2011, che ha istituito dal primo gennaio 2012 l'Imposta Municipale Propria.

Si fa presente che il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili, esclusa, a decorrere dal 01/01/2014, l'abitazione principale e le pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9, nonché i terreni agricoli e fabbricati rurali.

Sempre a decorrere dal 01/01/2014 l'IMU non si applica alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei relativi assegnatari, ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal D.M. 22/06/2008 del Ministro delle infrastrutture, alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito del provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, ad un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento civile e militare, nonché al personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'art. 28, comma 1, del Decreto Legislativo 19/05/2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.

Con Regolamento IUC adottato con deliberazione Consiglio Comunale n. 95 del 22/05/2014, è stata considerata direttamente adibita ad abitazione principale (quindi esclusa dal pagamento dell'IMU) un'unica unità immobiliare e le relative pertinenze, come segue:

- posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;



CITTÀ di FABRIANO

Settore – Risorse e Servizi Finanziari

- concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori e figli) che la utilizzano come abitazione principale e che hanno nella stessa la residenza anagrafica e la dimora abituale. Il comodatario non deve essere titolare di percentuali di diritti reali di godimento sull'immobile (usufrutto, uso, abitazione). L'agevolazione opera fino a concorrenza della quota di rendita risultante in catasto inferiore o uguale il valore di euro 500,00. In caso di più unità immobiliari di proprietà del comodante, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare.

Ai fini IMU sono esenti dall'imposta municipale propria gli immobili posseduti dallo Stato, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni, dalle Comunità montane, dai consorzi fra detti enti, ove non soppressi, dagli enti del servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali.

Inoltre sono esenti dall'applicazione dell'IMU:

- a) i fabbricati classificati o classificabili nelle categorie catastali da E/1 a E/9;
- b) i fabbricati con destinazione ad usi culturali di cui all'articolo 5-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, e successive modificazioni;
- c) i fabbricati destinati esclusivamente all'esercizio del culto, purché compatibile con le disposizioni degli articoli 8 e 19 della Costituzione, e le loro pertinenze;
- d) i fabbricati di proprietà della Santa Sede indicati negli articoli 13, 14, 15 e 16 del Trattato lateranense, sottoscritto l'11 febbraio 1929 e reso esecutivo con legge 27 maggio 1929, n. 810;
- e) i fabbricati appartenenti agli Stati esteri e alle organizzazioni internazionali per i quali è prevista l'esenzione dall'imposta locale sul reddito dei fabbricati in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia;
- f) i terreni agricoli ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'articolo 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984. Con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con i Ministri delle politiche agricole alimentari e forestali, e dell'interno, sono individuati i comuni nei quali, a decorrere dall'anno di imposta 2014, si applica l'esenzione di cui alla lettera h) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, sulla base dell'altitudine riportata nell'elenco dei comuni



CITTÀ di FABRIANO

Settore – Risorse e Servizi Finanziari

italiani predisposto dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), diversificando eventualmente tra terreni posseduti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, e gli altri.

g) gli immobili utilizzati dai soggetti di cui all'articolo 87, comma 1, lettera c), del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni, destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, di ricerca scientifica, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive, nonché delle attività di cui all'articolo 16, lettera a), della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Sono esenti dall'imposta i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9 comma 3 bis del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557 convertito in Legge 133/94, siti nel territorio del Comune di Fabriano, in quanto rientranti nell'elenco ISTAT dei comuni classificati montani o parzialmente montani.

Sono esenti dal tributo i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.

Il versamento dell'imposta dovuta al Comune per l'anno in corso è effettuato in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre, oppure in un'unica soluzione annuale da corrispondere entro il 16 giugno, mediante utilizzo del Modello F24.

Il gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D" per la quota corrispondente all'aliquota del 7,6 per mille è riservato allo Stato (ai sensi dell'art. 13, comma 6, del Decreto Legge 6/12/2011, n. 201), mentre la parte restante è di competenza del comune. Il gettito IMU derivante da tutti gli altri immobili soggetti ad imposta è di esclusiva competenza del Comune.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 95 del 22/05/2014 è stato approvato il Regolamento IUC che ha disciplinato le modalità applicative dell'Imposta Municipale Propria e con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 126 del 22/08/2014 sono state approvate le aliquote IMU per l'anno 2014.

Per l'immobile **concesso in comodato** dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori e figli) l'esecuzione IMU si applica fino a concorrenza della quota di rendita



CITTÀ di FABRIANO

Settore – Risorse e Servizi Finanziari

risultante in catasto inferiore o uguale il valore di euro 500,00. In caso di abitazione e **relative** pertinenze con **rendite catastale maggiore di € 500,00** sulla quota di rendita eccedente dovrà essere versata l'IMU, applicando, **in acconto**, l'aliquota prevista per l'anno 2013 per le abitazioni a disposizione (**9,8 per mille**). Il **saldo IMU** dovrà essere versato con l'aliquota adottata dal Comune di Fabriano per l'anno 2014.

Il comodatario non deve essere titolare di percentuali di diritti reali di godimento sull'immobile (usufrutto, uso, abitazione).

Si confermano le previsioni del gettito IMU iscritte in bilancio per l'anno 2014 calcolate sulla base dello storico incassato nell'anno 2013 e determinato in un importo previsto di € **4.950.000,00** così ripartito:

€ 4.200.000,00 altri immobili

€ 750.000,00 aree edificabili

TASI (Tributo sui servizi indivisibili)

Con l'art. 1 comma 639 e comma 682 della Legge n.147/2013 è stata istituita la TASI.

Tale tributo è destinato al finanziamento dei SERVIZI INDIVISIBILI erogati dal Comune quali, ad esempio: illuminazione pubblica, viabilità, circolazione stradale, protezione civile, ecc... (art. 1 comma 639 e comma 682, L. 147/2013).

Il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati., ivi compresa l'abitazione principale e di aree edificabili, come definiti ai fini dell'imposta municipale propria, ad eccezione in ogni caso dei terreni agricoli. La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 13 del Decreto-Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214.

Nel Comune di Fabriano sono tenuti al pagamento del tributo chiunque possieda, a titolo di proprietario, uso, usufrutto, abitazione o superficie, unità immobiliari adibite ad abitazione principale, pertinenze e assimilati.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 96 del 22/05/2014 è stata approvata un'aliquota unica del 2,2 per mille per le unità immobiliari sopra descritte.



CITTÀ di FABRIANO

Settore – Risorse e Servizi Finanziari

Sono esenti dal tributo (TASI) gli immobili posseduti dallo Stato, nonché gli immobili posseduti nel proprio territorio, dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni, dalle Comunità Montane, dai Consorzi fra detti Enti, ove non soppressi, dagli Enti del Servizio Sanitario Nazionale destinati esclusivamente ai compiti istituzionali. Si applicano, inoltre, le esenzioni previste dall'art. 7, comma 1, lettere b), c), d), e), f), ed i) del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504; ai fini dell'applicazione della lettera i) resta ferma l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 91-bis del Decreto-Legge 24 gennaio 2012 n. 1, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27 e successive modificazioni.

Il pagamento del tributo TASI deve essere eseguito in autoliquidazione da parte del contribuente, direttamente al comune, mediante modello di pagamento unificato (modello F/24), e dovrà essere fatto in n. 2 rate (prima rata, 50%, entro il 16 giugno 2014 – seconda rata, entro il 16 dicembre 2014) oppure in unica soluzione entro il 16 giugno 2014.

TARI

L'art. 1, comma 652 L. 147/2013, stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2014, "Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti". Inoltre il comma 654 articolo 1 della Legge di Stabilità per il 2014, stabilisce che deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.



CITTÀ di FABRIANO

Settore – Risorse e Servizi Finanziari

Il Comune di Fabriano ha voluto cogliere l'opportunità concessa dal legislatore con l'istituzione della TARI, di individuare un sistema di determinazione delle tariffe che, pur rispettando i due principi della integrale copertura dei costi del servizio e della proporzionalità tra rifiuti potenzialmente prodotti e pagamento di un corrispettivo, sia alternativo al Metodo Normalizzato individuato con D.P.R. 158/1999. E' stato predisposto il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, mediante il quale individuare in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche.

Sono stati seguiti criteri più adeguati nella ripartizione del carico tributario tra le categorie di utenza domestica e non domestica ed individuato l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali e assicurando comunque l'agevolazione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche, prevista dal comma 658 della Legge 147/2013 nonché le altre riduzioni previste per legge. La tariffa per le utenze non domestiche tiene conto del potenziale di produzione di rifiuti delle categorie economiche. Le tariffe domestiche sono state calcolate considerando il dato delle superfici occupate ripartite in base alla numerosità del nucleo familiare.

Sull'importo del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi si applica inoltre il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art.19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n.504, nella misura deliberata dalla provincia pari al 5 per cento.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 127 del 2/08/2014 è stato approvato il piano finanziario e le tariffe TARI per l'anno 2014. Inoltre, sono state confermate le scadenze e il numero delle rate di pagamento per la TARI per l'anno 2014 come segue:

- 1° rata entro il mese di luglio 2014;
- 2° rata entro il mese di settembre 2014;
- 3° rata entro il mese di dicembre 2014.

Per l'anno 2014 la 1° rata è stata calcolata per il periodo dal 01/01/2014 – 31/05/2014 con le tariffe adottate ai fini TARES nell'anno 2013. L'ufficio tributi ha provveduto nei termini previsti ad elaborare la lista di carico complessiva della TARI per l'anno 2014 ed alla elaborazione delle due rate calcolate a conguaglio. Il pagamento sarà effettuato dai contribuenti utilizzando i modelli F24 che sono elaborati e trasmessi tempestivamente dall'ufficio tributi.



CITTÀ di FABRIANO

Settore – Risorse e Servizi Finanziari

Per quanto riguarda l'attività di gestione dei tributi, relativamente allo stato di attuazione dei programmi 2014, si sta procedendo al recupero dell'evasione ICI-IMU per le annualità accertabili attraverso le procedure di seguito riportate:

1. Controllo ed inserimento delle dichiarazioni IMU 2013-2014 in tempo reale e relativa verifica dei dati catastali;
2. Controllo ed inserimento delle autocertificazioni ICI-IMU, relative ad anni precedenti, previa verifica e bonifica dei dati riportati in modo inesatto e contraddittorio presentati dai contribuenti;
3. Introduzione di una ulteriore verifica previa comparazione dei dati dichiarati dal contribuente con i dati accessibili attraverso la banca dati dell'Agenzia delle Entrate, che oltre a permettere la bonifica completa della posizione, favorisce il raggiungimento della collaborazione tra Enti, al fine di alleviare ulteriori e non necessari adempimenti al cittadino;
4. Inserimento, nel programma di gestione dell'imposta, dei versamenti effettuati dai contribuenti e relativo controllo ed incrocio con i dati delle dichiarazioni suddette, nonché verifica dei versamenti che presentano degli errori (di codice fiscale o altro);
5. Inserimento nel programma delle variazioni d'intestazione di proprietà effettuate con atti notarili per i quali viene utilizzato il modello unico informatico (MUI), con la trasmissione in via telematica all'Agenzia del Territorio e da questa al Comune e relativi controlli delle stesse, in riferimento ai versamenti effettuati dai contribuenti;
6. Recupero evasione derivante dagli accertamenti relativi alle particelle iscritte al Catasto Terreni come fabbricati rurali, ma per i quali non sussistono i requisiti di ruralità richiesti dalla legge, nonché dei fabbricati che non risultano dichiarati al Catasto, ai sensi dell'art. 2 comma 36 del D.L. 262/2006, convertito dalla L. 286/2006 e successive modificazioni;
7. Prosecuzione dell'attività di accertamento delle aree edificabili e dei fabbricati non dichiarati, incrementando le procedure già poste in atto nelle annualità passate;
8. Gestione d'ufficio del conseguente contenzioso tributario di primo e secondo grado, evitando il ricorso a professionisti esterni;



CITTÀ di FABRIANO

Settore – Risorse e Servizi Finanziari

9. Verifica delle posizioni di società sottoposte a procedure concorsuali, quali fallimento, concordato preventivo, amministrazione straordinaria, liquidazione coatta, ecc., onde evitare perdite di crediti;
10. Verifica posizioni relative alle società di costruzione ed alle società immobiliari.

L'attività di recupero evasione ICI ha consentito di notificare avvisi di accertamento per un totale di € 266.053,00 di cui riscosse € 220.590,00 alla fine del mese di Agosto 2014.

L'attività di recupero evasione IMU ha consentito di notificare avvisi di accertamento per un totale di € 415.557,00 di cui riscosse € 60.261,00 alla fine del mese di Agosto 2014.

L'Ufficio sta verificando i pagamenti degli avvisi notificati ai fini ICI nell'anno 2012 e sta predisponendo il relativo ruolo coattivo a carico dei contribuenti inadempienti, trasmesso per l'elaborazione a Equitalia Servizi Spa.

L'Ufficio sta evadendo le richieste di rimborso ICI-IMU pervenute relative agli anni di imposta 2009-2014. In riferimento ad ogni richiesta di rimborso, l'Ufficio analizza ed aggiorna l'intera posizione contributiva del richiedente, per poi procedere al rimborso se dovuto, o all'eventuale compensazione con gli anni successivi, così come previsto dal Regolamento dell'Imposta Municipale Propria.

Nel quadro normativo degli Enti Locali con decorrenza 01.01.2014 è stata introdotta la TARI in sostituzione della TARES che ha espletato i suoi effetti esclusivamente nell'annualità 2013.

La gestione dei tributi sopracitati ha ulteriormente aggravato il complesso quadro gestionale dell'Ufficio Tributi, richiedendo ulteriori doveri per:

- fornire ai contribuenti informazioni esaustive sugli importi da pagare sempre più elevati, sulle modalità di calcolo delle tariffe sempre più complesse e non di facile comprensione;
- la gestione diretta della riscossione con l'aggiornamento degli strumenti informatici e l'obbligo a breve di dover gestire anche il recupero degli insoluti;
- adeguarsi ad un quadro normativo in complessa e continua evoluzione, senza punti fermi per l'anno successivo.



CITTÀ di FABRIANO

Settore – Risorse e Servizi Finanziari

Sul fronte della TARES nel corso dell'anno 2014 sono stati gestiti i flussi di riscossione degli F24, il rimborso di importi non dovuti o versati in eccesso dai contribuenti per € 59.241,20= portati in compensazione sul ruolo TARI. Nel mese di Aprile 2014 sono stati emessi ai fini TARES n. 1509 avvisi di sollecito di pagamenti non effettuati dai contribuenti per quanto dovuto per l'anno 2013.

Ai fini TARI, una volta predisposta ed approvata sia la parte regolamentare che quella tariffaria, si è provveduto ad inviare ai contribuenti le seguenti comunicazioni:

- la prima, per richiedere l'importo di quanto dovuto in acconto alla rata del 31/07/2014, calcolata con le tariffe TARES 2013 per il periodo 01/01/2014-31/05/2014;
- la seconda, per richiedere gli importi da corrispondere alle scadenze del 30/09/2014 e 17/11/2014 -saldo - conteggiati con le tariffe TARI determinate per l'anno 2014.

Dalle procedure di elaborazione svolte a fine Agosto 2014 per l'invio delle comunicazioni di pagamento TARI ai contribuenti, si ha un gettito netto a favore del Comune di € 4.103.084,01, mentre la quota netta a favore della Provincia ammonta ad € 205.393,17=.

Nel corso dell'anno 2014 sono stati emessi ruoli per la riscossione di quanto dovuto per Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani anni 2012 e precedenti, ripartite in due rate alle scadenze del 31/07/2014 e 30/09/2014 per un ammontare lordo complessivo di € 365.048,00=, netto a favore dell'Ente € 335.753,68=

L'attività di recupero dell'evasione impegna l'Ufficio Tributi secondo le seguenti modalità:

- 1) Bonifica della banca dati della TARSU-TARES-TARI finalizzata alla voltura delle intestazioni dei contratti esistenti in capo a soggetti defunti, mediante comunicazione scritta agli eredi e conseguente verifica delle superfici denunciate.
- 2) Verifica delle superfici degli immobili per i quali sono stati richiesti cambi di residenza o nuove residenze;
- 3) Controllo nuove attività commerciali;
- 4) Controllo abitazioni per le quali sono venuti meno i presupposti delle agevolazioni;



CITTÀ di FABRIANO

Settore – Risorse e Servizi Finanziari

- 5) Verifica delle posizioni di società sottoposte a procedure concorsuali, quali fallimento, concordato preventivo, amministrazione straordinaria, liquidazione coatta, ecc., onde evitare perdite di crediti.

Gestione d'ufficio del conseguente contenzioso tributario di primo e secondo grado, evitando il ricorso a professionisti esterni.

L'attività di accertamento TARSU e TARES si è concretizzata nella notifica di n. 454 avvisi di accertamento per gli anni 2008 e seguenti per un ammontare di € 100.450,00ca=

La gestione della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni è affidata al concessionario ICA srl di La Spezia, che svolge il servizio di riscossione ed accertamento di dette entrate, per conto del Comune.

Per quanto sopra esposto il lavoro finora svolto dal "Servizio Tributi" rispetta pienamente i programmi delle attività previste in sede di bilancio.

SERVIZIO PROVVEDITORATO

Si rinvia alla relazione predisposta dal Responsabile del servizio.

Il Dirigente

Settore "Risorse e Servizi Finanziari"

Dott.ssa Immacolata De Simone



Comune di Fabriano

COMUNE DI FABRIANO



Protocollo Generale

Nr.0048262 Data 24/09/2014

Tit. 04.04 Interno

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI ANNO 2014

E

VERIFICA DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO

(Art. 193 TUEL)

SERVIZIO ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE

AFFARI GENERALI E PERSONALE

L'art. 193 del D.Lgs 267/00 prevede che il Consiglio Comunale, almeno una volta all'anno e comunque entro il 30 Settembre, provveda ad effettuare una "ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio".

Le linee di mandato del Sindaco, nel rispetto di una finanza pubblica equa sono dirette ad assicurare livelli standard qualitativi per la gestione dei servizi assicurando una concreta partecipazione dei cittadini sia singoli che associati all'attività Comunale ed sono strettamente connesse ad altri programmi strategici ricomprese nelle linee di mandato del Sindaco.

L'obiettivo raggiunto nell'anno 2014 è stato l'aver messo le risorse umane quale motore del cambiamento.

Nell'ambito del progetto volto alla ottimizzazione della macchina burocratica comunale, operante in un contesto sempre più caratterizzato da rapidi e continui mutamenti, che lo rendono incerto e complesso, si è addivenuti con soluzioni organizzative ottimali ad aumentare il livello qualitativo e quantitativo dei servizi offerti.

Con atto G.M. 2014 è stato approvato l'atto di indirizzo per realizzare un'analisi organizzativa dell'Ente. L'analisi, svolta con il coinvolgimento dei Dirigenti e dei Responsabili dei Servizi, ha portato ad un nuovo assetto organizzativo con decorrenza Marzo 2014 al fine di migliorare i servizi e le attività dell'Amministrazione Comunale.

Al fine di migliorare i servizi, il nuovo assetto ha comportato una unificazione di materie per competenza tali da evitare sprechi di risorse e personale.

I nuovi servizi sono:

Affari Generali, Urp, Ufficio Legale e Anagrafe Elettorale;

Personale e Organizzazione;

Turismo e Cultura;

Servizi alla Persona.

Importante rilevanza nell'anno 2014 ha avuto la redazione del piano anticorruzione e il piano sulla efficienza e trasparenza della Pubblica Amministrazione

La maggiore rilevanza di questa Amministrazione, considerata la profonda crisi economica del momento è stata quella di aver perseguito un piano territoriale culturale integrato al fine di fare assumere alla cultura e turismo un ruolo da protagonista quale volano del territorio Fabrianese e di tutto il comprensorio.

PERCORSO CULTURALE

Azioni eseguite al 1 Settembre 2014

Il Comune di Fabriano si è candidato nell'anno 2011 a far parte del network UNESCO che ha come obiettivo la creazione di un legame tra città in grado di sostenere e di fare della creatività culturale un elemento essenziale per il proprio sviluppo economico attraverso il coinvolgimento non solo degli operatori del settore ma anche dell'intero tessuto economico sociale valorizzando le proprie capacità e incrementando la presenza dei propri prodotti culturali sui mercati nazionali e internazionali.

Il Progetto è stato presentato nell'anno 2013 e nell'anno 2014 Fabriano è stata riconosciuta quale "Città Creativa UNESCO".

Nel mese di Giugno è stato realizzato a Fabriano il primo forum delle città creative nella sezione Crafts and Folk art al quale hanno partecipato delegazione delle città di Bologna, Santafé, Paducah, Kanazawa e alcune città della Cina.

Nel corso del Forum è stata discussa la prima bozza del Protocollo d'intesa tra le città creative da rivedere in occasione del Meeting Internazionale che si terrà nel mese di Settembre in Cina.

L'Amministrazione Comunale a seguito di questa profonda crisi economica, che ha investito l'Italia ed in particolare il Territorio Fabrianese, ha deciso di dare attuazione a quanto previsto nel piano strategico valorizzando il patrimonio culturale potenziando e qualificando il ruolo degli istituti culturali come la Pinacoteca, Biblioteca, Teatro, Museo della Carta e Museo della Civiltà della Scrittura, il complesso monumentale San Benedetto quali motori di sviluppo culturale e turistico della collettività e quale crescita della società civile con opportunità di lavoro.

Il percorso culturale prevede il completamento del piano di riorganizzazione dei contenitori culturali e la conseguente riconversione ad usi culturali e espositivi dei plessi storico monumentali che gravitano attorno al centro storico con la realizzazione di un percorso espositivo- museale-culturale dalle molteplici utilità e sfaccettature mediante la valorizzazione dei tre più importanti istituti culturali:

- polo archivistico bibliotecario multimediale trasferito nel mese di Giugno presso il Complesso monumentale San Francesco e San Filippo sede della Biblioteca e di tutte le attività accessorie ad essa;
- polo espositivo presso la Pinacoteca nel complesso del Buon Genù e Giardino del Poio dove dal mese di Luglio è sede della mostra "Da Giotto a Gentile" organizzata dalla Fondazione CARIFAC in collaborazione con il Comune di Fabriano. La mostra ha importanza nazionale e internazionale con durata dal 26 Luglio al 30 Novembre 2014;
- polo artistico e musicale presso il teatro Gentile organizzazione stagione di Prosa e attività del Teatro 2014-2015

Tale percorso si completa con il complesso del San Benedetto, luogo destinato al supporto logistico delle associazioni culturali e luogo dove esistono il Museo dei pianoforti ed il Museo della civiltà della scrittura come naturale estensione di una sezione del museo della carta e della filigrana.

Verranno altresì implementate il piano di azioni culturali cioè i progetti che valorizzino a "sistema" la poesia, la narrativa, la musica, il teatro, la storia, etc in ottica di marketing nazionale ed internazionale ed il piano dell'offerta formativa di cui al programma strategico n. 4 "istruzione e sport"

PERCORSO ESPOSITIVO MUSEALE E CULTURALE

Azioni eseguite al 1 Settembre 2014

Nell'ambito del progetto volto alla realizzazione del polo delle Arti visive verrà inaugurata nel mese di luglio 2014 la nuova sede della Nuova Biblioteca Pubblica studiata e ricavata restaurando e ristrutturando un prestigioso edificio del Centro storico, l'ex Cattedrale di San Francesco. Il trasferimento nella nuova sede determinerà una riorganizzazione complessiva dell'assetto generale della biblioteca dal punto di vista della gestione delle raccolte e dell'erogazione dei servizi, che saranno orientati al digitale ed adeguati ai mutamenti continui che avvengono nel mondo dell'informazione e della diffusione della cultura e della conoscenza.

La nuova BPF aspira a divenire il fulcro della vita culturale cittadina, è considerata un motore per il rilancio di una azione culturale orientata alle giovani generazioni e non solo, rappresenta un centro da cui si irradiano le idee e verso cui convergano attività e progetti e sarà dotata di uno spazio-cinema, strumenti per la video-arte, laboratori ecc...

Creazione del laboratorio per la formazione e la sperimentazione di contenuti digitali (Biblioteca come "maker-space"). Tale iniziativa nasce su proposta di esponenti del gruppo software libero di Fabriano e prevede di declinare all'interno della nostra biblioteca l'esperienza di fab-lab e maker-space, adeguandola alla nostra realtà; oltre ad un laboratorio dotato di PC, strumentazioni tecnologiche varie e software, il progetto prevede l'organizzazione di attività e corsi (non tradizionali corsi di computer ma formazione sull'utilizzo di app, skype e google, rezi, scrach ecc...)

Il trasferimento della Biblioteca pubblica "Romualdo Sassi" nella nuova sede presso il Complesso San Francesco ha comportato la riorganizzazione delle collezioni e dei servizi al pubblico con realizzazione seguenti progetti:

- avvio degli allestimenti di due sezioni speciali "centro della documentazione della carta" e dell' "archivio del Gentile da Fabriano";
- Adesione a MLOL " media library on line" il primo network italiano di biblioteche digitali pubbliche;
- Valorizzazione della Pinacoteca civica "Bruno Molajoli" attraverso la concessione dei locali alla Fondazione Cassa di Risparmio con la realizzazione della mostra "Da Gentile a Giotto - Pittura e scultura a Fabriano tra il 200-300" che si svolge nel periodo da luglio a dicembre 2014. Sono ospitate 100 opere di Gentile Giotto è stata allestita una delle più grandi mostre che permetterà di ospitare negli antichi ambienti gotici che conservano e loro decorazioni originale; sono state allestite le 2 cappelle giottesche della Chiesa di Sant' Agostino e la cappella Sant'Orsola della Chiesa San Domenico; la mostra che ha carattere nazionale ed internazionale è presieduta dal critico d'arte Vittorio Sgarbi e dalle

Soprintendenti Toscana, dalla Regione Marche e dalla Curia Vescovile di Fabriano sostenuta dall'alto Patronato della Presidenza della Repubblica.

Azioni in corso 2014

- Realizzazione MOSTRA DOCUMENTARIA SU ICILIO BOCCI – 2014 "ICILIO BOCCI (1849N- 1927) FABRIANESE - PRIMO SOPRINTENDENTE DELLE MARCHE": tale progetto ha l'obiettivo di promuovere la conoscenza di Icilio Bocci , i molteplici aspetti della sua attività in campo architettonico e nel restauro, in Italia , nelle Marche , a Fabriano e prevede l'allestimento di una mostra documentaria con i progetti di Bocci e una conferenza di presentazione che sviluppi alcuni temi chiave:
 - tendenze e teorie del restauro partendo da premesse internazionali con sviluppo nell'ambito italiano;
 - la famiglia Bocci tra Osimo e Fabriano .Icilio Bocci - studi e formazione
 - progetti e interventi di restauro in Italia, nelle Marche , a Fabriano (documenti del "Fondo Bocci ")
 -
- REDAZIONE DELLA CARTA DELLE COLLEZIONI DELLA BIBLIOTECA: Tale progetto prevede la definizione di un documento per guidare la biblioteca nella formazione, nella gestione e nello sviluppo delle proprie raccolte di materiali. In particolare, in sintonia con gli scopi e le caratteristiche di servizio della biblioteca, descrive i criteri con cui sono scelti i libri e gli altri documenti, individua eventuali lacune da colmare e settori da incrementare, segnala gli strumenti utilizzati per effettuare la scelta, stabilisce i livelli di copertura delle singole materie. Tra le finalità della Carta vi è anche quella di indicare i principi generali che guidano la Biblioteca nelle attività di revisione, che consentono il mantenimento di un patrimonio documentario continuamente aggiornato in rapporto alle caratteristiche fondamentali del suo servizio: la contemporaneità, la multiculturalità, la multimedialità. La Carta delle collezioni non è solo una guida per il lavoro dei bibliotecari, ma nel momento in cui viene resa di pubblico dominio e sottoposta al giudizio e ai suggerimenti degli utenti e della comunità, diviene uno strumento di democrazia e di trasparenza culturale.

PERCORSO TURISTICO

Il percorso turistico prevede la creazione di sinergie per far assumere al turismo il ruolo ed il volano al cambiamento mediante una serie di azioni concertate:

- integrare Fabriano all'interno di flussi turistici delle città d'arte umbro toscano marchigiane, grazie alle strategie intraprese con il progetto strategico relativo al percorso culturale;
- valorizzare il ruolo del museo della carta e della filigrana e di tutte le attività correlate con il settore della carta , quali la stampa, il disegno , etc
- attivare una politica rivolta all'accoglienza turistica promuovendo anche le tipicità locali culturali e quelle dell'ambiente naturale
- sostenere e , iniziative culturali ed economiche al fine di stimolare e vivacizzare la vita della città e di tutto il comprensorio.

Valorizzare vari itinerari : artistici, religiosi, paesaggistici ed enogastronomici.

Azioni realizzate al 1 Settembre 2014:

- Realizzazione progetto distretto culturale evoluto DCE "Progetto Valle della creatività" con Provincia di Ancona, CC.I.AA. della Provincia di Ancona, GAL Colli Esini San Vicino e Comuni di Falconara Marittima, Serra dei Conti, Cupramontana , Sassoferrato, ed altri partners: approvazione accordo di partenariato pubblico-privato
- Prosecuzione progetto interregionale Pieve, Abbazie e Monasteri delle Marche ed Umbria : realizzazione guida multimediale e valorizzazione itinerari enogastronomici
- Prosecuzione progetto per un offerta museale integrata " Mille Passi in centro " che coinvolge musei civici e privati della città
- Prosecuzione attività legate alla costituzione del Centro Studi e Ricerche nazionali della carta "A.Gasparinetti";
- catalogazione digitale ed analisi sullo stato di conservazione dei fondi di filigrana antichi "Zonghi "e "gasparinetti" in collaborazione con l'istituto centrale per il restauro e la conservazione del

patrimonio archivistico e librario , con Sezione Sistemi complessi e centro studi CISSCA "Gasparinetti" di Fabriano

- Riallestimento sala Zonghi e completamento civiltà della scrittura presso i locali San Benedetto
- Valorizzazione didattica e turistica del complesso monumentale San Benedetto con l'apertura di laboratori didattici e un bookshop e collegamento con il Museo del Pianoforte
- Organizzazione del terza edizione del Premio Internazionale Fabriano Watercolour 2014 che prevede con 120 opere ed 80 artisti con organizzazione di laboratori artistici sulla pittura e sulla carta

Organizzazione a luglio 2014 del congresso mondiale di IAPHA "International Association of hand Papermakers and Paper Artists" Presso il Museo della carta e complesso San Benedetto che prevede il coinvolgimento di 22 nazionalità ed oltre 300 presenze. La IAPMA è l'associazione Internazionale degli artisti che utilizzano la carta fatta a mano

Attività in corso 2014

- XXXIIInd Congresso IPH 2014.

PATTO TERRITORIALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO

Al fine della salvaguardia e sviluppo del lavoro sono state realizzate al 30 Settembre le seguenti azioni:

- azione finalizzata a valutare la possibilità di prosieguo dell'attività e mantenimento del livello occupazionale o per facilitare la riconversione dei posti di lavoro
- azione volta a favorire le procedure di conoscenza ed ottenimento de benefici economici per il supporto delle azioni imprenditoriali sia nell'accesso alle agevolazioni pubbliche sia nell'accesso al credito
- proseguimento azioni di snellimento e semplificazione delle procedure amministrative mediante lo sportello del Suap "sportello unico attività produttive" e Sue "Sportello unico dell'edilizia"
- azione di controllo e contrasto di attività commerciali e produttive irregolari nonché nei confronti dell'attività edilizia illecita ed irregolare
- Lo Sportello è l'unico ente pubblico al quale l'imprenditore può presentare qualsiasi domanda, dichiarazione, segnalazione o comunicazione inerente i procedimenti di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, cessazione o riattivazione di attività produttive o di prestazione di servizi, nonché quelli relativi al loro esercizio. È inoltre l'unico interlocutore in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti l'attività produttiva.

Lo Sportello fornisce una risposta unica e tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni, comunque coinvolte nel procedimento. Le domande, le dichiarazioni, le segnalazioni e le comunicazioni relative ai procedimenti, nonché i relativi elaborati tecnici e allegati, devono essere presentati esclusivamente in modalità telematica allo Sportello competente per il territorio in cui si svolge l'attività o è situato l'impianto oggetto dell'attività produttiva o di prestazione di servizi. L'imprenditore, o chi intende diventarlo, per l'attivazione e l'esercizio di attività produttive e di prestazioni di servizi. Sono attività produttive le attività di produzione di beni e servizi, incluse le attività agricole, commerciali e artigianali, le attività turistiche e alberghiere, i servizi resi dalle banche e dagli intermediari finanziari e i servizi di telecomunicazioni. Per servizio si intende qualsiasi prestazione anche a carattere intellettuale svolta in forma imprenditoriale o professionale, senza vincolo di subordinazione e normalmente fornita dietro retribuzione.

Lo Sportello riceve le Segnalazioni Certificate di Inizio Attività (S.C.I.A.) presentate ai sensi dell'articolo 19 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, per le quali rilascia apposita ricevuta che costituisce titolo autorizzatorio, fatti salvi eventuali provvedimenti interdittivi che possono essere adottati entro 60 giorni dal ricevimento della Segnalazione (30 giorni nel caso di SCIA edilizia); tale fattispecie corrisponde al "Procedimento Automatizzato" (art. 5 D.P.R. 160/2010). Al di fuori dei casi di applicazione del procedimento automatizzato, l'interessato presenta la domanda unica per la realizzazione e l'esercizio dell'attività produttiva, unitamente alle istanze per l'attivazione di uno o più endoprocedimenti comportanti il rilascio di atti di assenso da parte di una o più pubbliche amministrazioni; tale fattispecie corrisponde al "Procedimento Ordinario" (art. 7 D.P.R. 160/2010). Quando è necessario acquisire intese, nulla osta, concerti o assensi di diverse amministrazioni pubbliche, il responsabile del SUAP può indire una conferenza di servizi, ai sensi e per gli effetti previsti dagli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, ovvero dalle altre normative di settore, anche su istanza del soggetto interessato o dell'Agenzia per le imprese. La conferenza di servizi è sempre indetta nel caso in cui i procedimenti necessari per acquisire le

sudette intese, nulla osta, concerti o assensi abbiano una durata superiore ai novanta giorni ovvero nei casi previsti dalle discipline regionali. Tutti gli atti istruttori e i pareri tecnici richiesti sono comunicati in modalità telematica dagli organismi competenti al responsabile del SUAP. Il provvedimento conclusivo del procedimento, assunto nei termini di cui agli articoli da 14 a 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241, è, ad ogni effetto, titolo unico per la realizzazione dell'intervento e per lo svolgimento delle attività richieste. Il SUAP sta studiando i procedimenti che saranno sottoposti nel mese di ottobre a certificazione di qualità.

- Il Comune nell'anno 2014 ha istituito un gruppo di lavoro sotto la direzione del Servizio Cultura e Turismo per l'organizzazione dei 72 eventi organizzati in città con Associazioni culturali, Associazioni di volontariato e rappresentanti Confindustria e Confartigianato che ha avuto un notevole successo sul territorio a sostegno delle attività produttive.

Tra i più importanti eventi da ricordare figurano: Lo Spirito e la Terra – Fabriano festival 2014, Premio cinematografico Castello di Precicchie, Expo Marche 2014, Notte Blu, Salumi e Braci ecc.

MARKETING TERRITORIALE

Le azioni di marketing territoriale sono strettamente connesse al programma strategico percorso turistico e culturale in particolar modo al riconoscimento di Fabriano "città creativa dell'Unesco", alla Mostra della mostra "Da Gentile a Giotto – Pittura e scultura a Fabriano tra il 200-300" che si svolgerà in Pinacoteca da luglio a dicembre 2014, il distretto culturale evoluto "AMAMI" ed il distretto culturale "valle della Creatività".

Al 1 Settembre 2014 sono state realizzate tutte le azioni sopra esposte con inizio dei progetti A.M.A.M.I e La Valle della Creatività.

SERVIZI ALLA PERSONA

"SALUTE" PER PROMUOVERE UN WELFARE DI QUALITA' PER CREARE LA CITTA' DEL CHECK UP ED UNA COMUNITA' SOLIDALE

Attivare collaborazioni concertate tra diversi enti del territorio ed interistituzionali mediante servizi ed interventi equamente distribuiti sul territorio che valorizzino il ruolo dell'Area Vasta con i seguenti sistemi a rete intesi come:

- i luoghi di tutela della salute ed i servizi sanitari come diritto da promuovere e tutelare ponendo al centro la qualità della vita in grado di sostenere, accompagnare, promuovere le dinamiche di autosviluppo della persona, della famiglia e delle comunità locali garantendo equità, solidarietà e sussidiarietà mediante anche la sperimentazione che migliorino la longevità attiva;
- i luoghi di affiancamento e sostegno alle famiglie nel ruolo educativo e di cura degli anziani, dei diversamente abili, del disagio adulto;
- i luoghi di incontro fra culture per promuovere l'integrazione, l'accoglienza e favorire politiche di genere;
- i luoghi dell'istruzione e della formazione, dall'infanzia all'età adulta, meglio esplicitato nel programma strategico n. 4 "istruzione e sport"

Al 1 Settembre 2014 sono state realizzate tutte le azioni sopra esposte.

PROMUOVERE IL WELFARE COMUNALE

- Rafforzamento politiche della casa e della persona
- Attuazione politiche di bilancio e regolamentazione tributi mirati ad equilibrare la pressione fiscale su cittadini, famiglie ed imprese con attenzione ai soggetti più deboli, questa azione è strettamente connessa al programma strategico Microchip "un'amministrazione moderna per i cittadini" ed in particolare all'amministrazione efficiente e partecipata per erogare servizi migliori nell'ambito di un federalismo equo e solidale
- Attuazione di politiche a sostegno delle varie forme di disagio sociale con l'obiettivo di mantenimento dei servizi sociali e di assistenza
- Realizzazione progetto "ausilio per la spesa" e "ausilio per la consegna dei farmaci a domicilio"
- Prosecuzione del protocollo d'intesa per l'apertura di un Market sociale nel territorio dell'Ambio 10, quale strumento di contrasto alla povertà, di protezione e di ammortizzatore sociale. L'apertura del Market a Fabriano costituisce una sperimentazione di nuove e più innovative strategie di intervento nel contrasto alle povertà estreme, affiancando il ruolo svolto dal Terzo Settore ed allargando la sinergia operativa alla comunità locale; si attribuisce inoltre centralità alle persone che vivono in condizione di povertà, riconoscendogli un ruolo attivo di destinatari dell'intervento sociale e

contestualmente si sviluppano processi di comunità mettendo in gioco le risorse presenti (volontariato, servizi pubblici e privato sociale).

Azioni eseguite al 1 Settembre 2014 :

- convenzione Coop e Farmacia comunale per consegna farmaci a domicilio;
- apertura del Market sociale nel territorio Ambito n. 10;
- riorganizzazione dell'Ufficio Servizi Sociali al quale sono state assegnate nuove risorse umane.

Dall'inizio dell'anno ad oggi, si è provveduto all'erogazione dei contributi relativi alla L. 431/98, alla L. 30/98, alla L.18/96, alla tutela della maternità e infanzia, agli assegni per il nucleo familiare e di maternità.

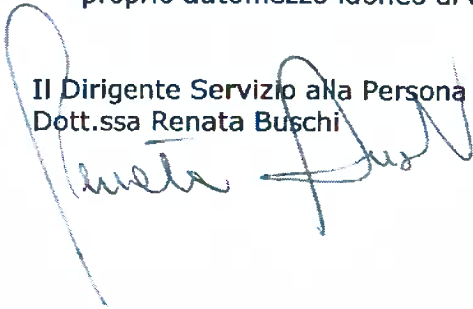
- attivate, con decorrenza dal mese di luglio/agosto n. 4 ulteriori borse lavoro mediante utilizzo di fondi messi a disposizione dell'Indesit.

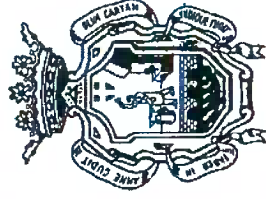
Dal mese di settembre è iniziato, da parte della Commissione preposta alla formazione delle graduatorie relative agli alloggi ERP, l'esame delle domande dei partecipanti al concorso bando anno 2013.

- Con decorrenza dal 15/09/2014, si è provveduto ad una riorganizzazione del "Trasporto Sociale" già svolto dal servizio trasporto scolastico del Settore Polizia Municipale e Sicurezza unitamente e promiscuamente ai trasporti di competenza.
- gestione operativa del servizio di trasporti disabili e anziani è stata affidata alle singole strutture (CSER "Un mondo a colori" e Casa di Riposo Vittorio Emanuele II) mediante utilizzo di mezzi di trasporto messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

Per quanto concerne il servizio di trasporto degli utenti per la frequenza del Centro Socio-Educativo Riabilitativo diurno " Applica viene assicurato dalla Cooperativa "Castelveccchio Service" mediante proprio automezzo idoneo al trasporto dei disabili e personale di assistenza a bordo.

Il Dirigente Servizio alla Persona e alle Imprese
Dott.ssa Renata Buschi





Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE E.F. 2014 – EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO
(ART.193 D.LGS. 267/2000)

ALLEGATO B)

ALLEGATO B)

MECCANOGRAFICO		STANZ. ATTUALE	VAR. POSITIVA	VAR. NEGATIVA	NUOVO STANZ.
1011103	ENTRATE TRIBUTARIE IMPOSTE IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	305.000,00	0,00	28.000,00	277.000,00
1011108	ENTRATE TRIBUTARIE IMPOSTE ICI ESERCIZI PREGRESSI	390.000,00	20.000,00	0,00	410.000,00
1011114	ENTRATE TRIBUTARIE IMPOSTE TASI	0,00	1.750.000,00	0,00	1.750.000,00
1021020	ENTRATE TRIBUTARIE TASSE TARSU GETTITO ARRETRATO	335.000,00	18.000,00	0,00	353.000,00
1021201	ENTRATE TRIBUTARIE TASSE TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	240.000,00	0,00	18.000,00	222.000,00
1021207	ENTRATE TRIBUTARIE TASSE TARES/TARI	4.150.000,00	0,00	46.000,00	4.104.000,00
1021208	ENTRATE TRIBUTARIE TASSE TRIBUTO PROVINCIALE SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI	200.000,00	6.000,00	0,00	206.000,00
1021209	ENTRATE TRIBUTARIE TASSE TASI	1.650.000,00	0,00	1.650.000,00	0,00
1031308	ENTRATE TRIBUTARIE TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE	2.825.000,00	0,00	212.000,00	2.613.000,00
TOTALE TITOLO 1 ENTRATA		10.095.000,00	1.794.000,00	1.954.000,00	9.935.000,00
2022021	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLO STATO, DALLE REGIONI E DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLE REGIONI CONTRIBUTI REGIONALI PROGETTI IMMIGRAZIONE L.R. 2/98	4.000,00	600,00	0,00	4.600,00

ALLEGATO B)

MECCANOGRAFICO		STANZ. ATTUALE	VAR. POSITIVA	VAR. NEGATIVA	NUOVO STANZ.
2022023	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLLO STATO, DALLE REGIONI E DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLE REGIONI CONTRIBUTO REGIONE ASSISTENZA MINORI L.R. 8/94	58.000,00	13.000,00	0,00	71.000,00
2022041	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLLO STATO, DALLE REGIONI E DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLE REGIONI CONTRIBUTI REGIONE PER SERVIZI COMUNALI L.R. 18/96	310.000,00	83.000,00	0,00	393.000,00
2022226	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLLO STATO, DALLE REGIONI E DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLE REGIONI CONTRIBUTO REGIONE FAMIGLIE AFFIDATARIE	19.500,00	0,00	19.500,00	0,00
2052534	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLLO STATO, DALLE REGIONI E DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO CONTRIBUTO CAMERA COMMERCIO ATTIVITA' MUSEALI	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00
2052535	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLLO STATO, DALLE REGIONI E DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO CONTRIBUTO CAMERA COMMERCIO ATTIVITA' UNESCO	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00
2052536	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLLO STATO, DALLE REGIONI E DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO CONTRIBUTO PROVINCIA ATTIVITA' UNESCO	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00
TOTALE TITOLO 2 ENTRATA		391.500,00	119.600,00	19.500,00	491.600,00

ALLEGATO B)

MECCANOGRAFICO		STANZ. ATTUALE	VAR. POSITIVA	VAR. NEGATIVA	NUOVO STANZ.
3013014	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI DIRITTI DI ROGITO	30.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00
3013104	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI PROVENTI VIOLAZIONI LEGGI E REGOLAMENTI	25.000,00	10.000,00	0,00	35.000,00
3013105	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI PROVENTI VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	240.000,00	21.000,00	0,00	261.000,00
3013116	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI PROVENTI TRASPORTO E SERVIZIO FUNEBRE	28.000,00	0,00	4.000,00	24.000,00
3013117	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI PROVENTI SERVIZIO LAMPADE VOTIVE	188.000,00	0,00	5.000,00	183.000,00
3013118	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI PROVENTI FARMACIA	150.000,00	59.000,00	0,00	209.000,00
3013120	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI PROVENTI PARCHEGGI	75.000,00	20.000,00	0,00	95.000,00
3023204	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PROVENTI DA BENI DELL'ENTE CENSI E CANONI ATTIVI	12.000,00	8.000,00	0,00	20.000,00
3023209	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PROVENTI DA BENI DELL'ENTE CANONE CONCESSORIO IMPIANTI SPORTIVI	38.000,00	100,00	0,00	38.100,00
3023214	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PROVENTI DA BENI DELL'ENTE PROVENTI USO LOCALI CELEBRAZIONE MATRIMONI CIVILI	4.000,00	2.000,00	0,00	6.000,00
3053532	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PROVENTI DIVERSI	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00
TOTALE TITOLO 3 ENTRATA		790.000,00	125.100,00	24.000,00	891.100,00
4034340	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI TRASFERIMENTI DI CAPITALI DA REGIONI	171.000,00	0,00	100.000,00	71.000,00

ALLEGATO B)

MECCANOGRAFICO		STANZ. ATTUALE	VAR. POSITIVA	VAR. NEGATIVA	NUOVO STANZ.
FINANZIAMENTO REGIONE LAVORI RIPRISTINO DISSESTI IDROGEOLOGICI					
4054053	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	350.000,00	0,00	72.500,00	277.500,00
	TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI PROVENTI ONERI URBANIZZAZIONE				
TOTALE TITOLO 4 ENTRATA		521.000,00	0,00	172.500,00	348.500,00
TOTALE ENTRATA		11.797.500,00	2.038.700,00	2.170.000,00	11.666.200,00

ALLEGATO B)

MECCANOGRAPHICO		STANZ. ATTUALE	VAR. POSITIVA	VAR. NEGATIVA	NUOVO STANZ.
1010105	SPESE CORRENTI FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO TRASFERIMENTI	8.000,00	0,00	5.000,00	3.000,00
1010201	SPESE CORRENTI FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO SEGRETARIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE PERSONALE	1.105.200,00	0,00	17.050,00	1.088.150,00
1010203	SPESE CORRENTI FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO SEGRETARIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE PRESTAZIONI DI SERVIZI	282.000,00	0,00	15.000,00	267.000,00
1010205	SPESE CORRENTI FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO SEGRETARIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE TRASFERIMENTI	34.000,00	0,00	4.750,00	29.250,00
1010502	SPESE CORRENTI FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI PRIME	65.000,00	5.000,00	0,00	70.000,00
1010503	SPESE CORRENTI FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI PRESTAZIONI DI SERVIZI	413.500,00	87.000,00	0,00	500.500,00
1010603	SPESE CORRENTI FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO UFFICIO TECNICO PRESTAZIONI DI SERVIZI	7.000,00	5.000,00	0,00	12.000,00
1010702	SPESE CORRENTI	8.000,00	0,00	3.000,00	5.000,00

ALLEGATO B)

MECCANOGRAFICO	STANZ. ATTUALE	VAR. POSITIVA	VAR. NEGATIVA	NUOVO STANZ.
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVAE SERVIZIO STATISTICO ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	483.500,00	0,00	5.000,00	478.500,00
1010801 SPESE CORRENTI FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO ALTRI SERVIZI GENERALI PERSONALE	36.250,00	1.000,00	0,00	37.250,00
1010807 SPESE CORRENTI FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO ALTRI SERVIZI GENERALI IMPOSTE E TASSE	148.500,00	48.000,00	0,00	196.500,00
1010808 SPESE CORRENTI FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO ALTRI SERVIZI GENERALI ONERI STRAORDINARI DALLA GESTIONE CORRENTE	60.810,00	4.000,00	0,00	64.810,00
1020103 SPESE CORRENTI FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA UFFICI GIUDIZIARI PRESTAZIONI DI SERVIZI	14.000,00	7.000,00	0,00	21.000,00
1030102 SPESE CORRENTI FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE POLIZIA MUNICIPALE ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	17.500,00	0,00	3.000,00	14.500,00
1040202 SPESE CORRENTI FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA ISTRUZIONE ELEMENTARE ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	210.000,00	30.000,00	0,00	240.000,00
1040203 SPESE CORRENTI FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA ISTRUZIONE ELEMENTARE PRESTAZIONI DI SERVIZI				

MECCANOGRAFICO		STANZ. ATTUALE	VAR. POSITIVA	VAR. NEGATIVA	NUOVO STANZ.
1040303	SPESE CORRENTI FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA ISTRUZIONE MEDIA PRESTAZIONI DI SERVIZI	190.000,00	0,00	10.000,00	180.000,00
1040502	SPESE CORRENTI FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	402.000,00	0,00	10.000,00	392.000,00
1040503	SPESE CORRENTI FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI PRESTAZIONI DI SERVIZI	636.800,00	0,00	5.000,00	631.800,00
1050102	SPESE CORRENTI FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	33.500,00	0,00	5.000,00	28.500,00
1050103	SPESE CORRENTI FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE PRESTAZIONI DI SERVIZI	422.000,00	5.000,00	0,00	427.000,00
1050203	SPESE CORRENTI FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE PRESTAZIONI DI SERVIZI	71.000,00	25.000,00	0,00	96.000,00
1050205	SPESE CORRENTI FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE TRASFERIMENTI	198.000,00	0,00	17.000,00	181.000,00
1060204	SPESE CORRENTI	35.000,00	5.400,00	0,00	40.400,00

MECCANOGRAFICO		STANZ. ATTUALE	VAR. POSITIVA	VAR. NEGATIVA	NUOVO STANZ.
FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI UTILIZZO DI BENI DI TERZI					
1060305	SPESE CORRENTI FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO MANIFESTAZIONE DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO TRASFERIMENTI	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00
1070203	SPESE CORRENTI FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO MANIFESTAZIONI TURISTICHE PRESTAZIONI DI SERVIZI	67.000,00	0,00	4.000,00	63.000,00
1080102	SPESE CORRENTI FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	79.500,00	0,00	7.500,00	72.000,00
1080202	SPESE CORRENTI FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	7.000,00	5.000,00	0,00	12.000,00
1080203	SPESE CORRENTI FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI PRESTAZIONI DI SERVIZI	805.000,00	100.000,00	0,00	905.000,00
1080303	SPESE CORRENTI FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI PRESTAZIONI DI SERVIZI	621.700,00	0,00	25.900,00	595.800,00
1090505	SPESE CORRENTI FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	314.000,00	6.000,00	0,00	320.000,00

ALLEGATO B)

MECCANOGRAPHICO		STANZ. ATTUALE	VAR. POSITIVA	VAR. NEGATIVA	NUOVO STANZ.
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI TRASFERIMENTI					
1090603	SPESE CORRENTI FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO E ALL'AMBIENTE PRESTAZIONI DI SERVIZI	297.000,00	0,00	15.000,00	282.000,00
1100103	SPESE CORRENTI FUNZIONE NEL SETTORE SOCIALE ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI PRESTAZIONI DI SERVIZI	898.000,00	0,00	27.000,00	871.000,00
1100105	SPESE CORRENTI FUNZIONE NEL SETTORE SOCIALE ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI TRASFERIMENTI	71.500,00	0,00	19.500,00	52.000,00
1100303	SPESE CORRENTI FUNZIONE NEL SETTORE SOCIALE STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI PRESTAZIONI DI SERVIZI	572.000,00	8.000,00	0,00	580.000,00
1100403	SPESE CORRENTI FUNZIONE NEL SETTORE SOCIALE ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA PRESTAZIONI DI SERVIZI	3.178.100,00	0,00	189.000,00	2.989.100,00
1100405	SPESE CORRENTI FUNZIONE NEL SETTORE SOCIALE ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA TRASFERIMENTI	426.000,00	120.000,00	0,00	546.000,00
1100503	SPESE CORRENTI FUNZIONE NEL SETTORE SOCIALE SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE PRESTAZIONI DI SERVIZI	232.000,00	0,00	45.000,00	187.000,00
1110705	SPESE CORRENTI FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOLTURA TRASFERIMENTI	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00

ALLEGATO B)

MECCANOGRAPHICO		STANZ. ATTUALE	VAR. POSITIVA	VAR. NEGATIVA	NUOVO STANZ.
TOTALE TITOLO 1 SPESA		12.450.360,00	466.400,00	432.700,00	12.484.060,00
2010501	SPESA IN CONTO CAPITALE FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	760.000,00	0,00	6.000,00	754.000,00
2010507	SPESA IN CONTO CAPITALE FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI TRASFERIMENTI DI CAPITALE	7.000,00	0,00	6.000,00	1.000,00
2040101	SPESA IN CONTO CAPITALE FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA SCUOLA MATERNA ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	1.020.000,00	0,00	20.000,00	1.000.000,00
2040201	SPESA IN CONTO CAPITALE FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA ISTRUZIONE ELEMENTARE ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	25.000,00	0,00	10.000,00	15.000,00
2080101	SPESA IN CONTO CAPITALE FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	846.000,00	0,00	50.000,00	796.000,00
2080201	SPESA IN CONTO CAPITALE FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	32.500,00	0,00	28.000,00	4.500,00
2090101	SPESA IN CONTO CAPITALE FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	797.500,00	0,00	40.000,00	757.500,00
2100101	SPESA IN CONTO CAPITALE FUNZIONE NEL SETTORE SOCIALE ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER MINORI	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00

ALLEGATO B)

MECCANOGRAFICO	STANZ. ATTUALE	VAR. POSITIVA	VAR. NEGATIVA	NUOVO STANZ.
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI				
TOTALE TITOLO 2 SPESA	3.493.000,00	0,00	165.000,00	3.328.000,00
TOTALE SPESA	15.943.360,00	466.400,00	597.700,00	15.812.060,00

VARIAZIONI AL BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE E.F.2014
-EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO (ART.193 D.LGS.
267/2000) -ALLEGATO C)-

AVANZO AMMINISTRAZIONE	0,00
------------------------	------

MAGGIORI ENTRATE TITOLO I	1.794.000,00
---------------------------	--------------

MAGGIORI ENTRATE TITOLO II	119.600,00
----------------------------	------------

MAGGIORI ENTRATE TITOLO III	125.100,00
-----------------------------	------------

MAGGIORI ENTRATE TITOLO IV	0,00
----------------------------	------

MAGGIORI ENTRATE TITOLO V	0,00
---------------------------	------

MAGGIORI ENTRATE TITOLO VI	0,00
----------------------------	------

MINORI SPESE TITOLO I	432.700,00
-----------------------	------------

MINORI SPESE TITOLO II	165.000,00
------------------------	------------

MINORI SPESE TITOLO III	0,00
-------------------------	------

MINORI SPESE TITOLO IV	0,00
------------------------	------

TOTALE	2.636.400,00
---------------	---------------------

MINORI ENTRATE TITOLO I	1.954.000,00
-------------------------	--------------

MINORI ENTRATE TITOLO II	19.500,00
--------------------------	-----------

MINORI ENTRATE TITOLO III	24.000,00
---------------------------	-----------

MINORI ENTRATE TITOLO IV	172.500,00
--------------------------	------------

MINORI ENTRATE TITOLO V	0,00
-------------------------	------

MINORI ENTRATE TITOLO VI	0,00
--------------------------	------

MAGGIORI SPESE TITOLO I	466.400,00
-------------------------	------------

MAGGIORI SPESE TITOLO II	0,00
--------------------------	------

MAGGIORI SPESE TITOLO III	0,00
---------------------------	------

MAGGIORI SPESE TITOLO IV	
--------------------------	--

TOTALE	2.636.400,00
---------------	---------------------



Comune di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA
Partita Iva 00155670425

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PROT. N.º 48744

Verbale n° 113 Riunione del 26 settembre 2014

Oggetto: RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI, SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2014.

ESPRESSIONE DEL PARERE

L'anno 2014, il giorno 26/09/2014 alle ore 9:00 presso la sede municipale, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone di

- Dott. Paolo Spreti (Presidente)
- Rag. Angelo Linci
- Rag. Beatrice De Angelis

Alla riunione sono presenti la P.O. area Finanziaria - Servizio Bilancio dott.ssa Nancy Lippera e la signora Irene Mearelli.

Il Collegio, prende in esame l'operazione di ricognizione, da sottoporsi all'analisi del Consiglio Comunale, a norma dell'art. art. 193, c. 2 del TUEL D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 (Proposta n. 105 del 22/09/2014).

Tale operazione si propone di:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- valutare il perseguimento dell'obiettivo di competenza mista riferito al patto di stabilità imposto per l'anno in corso agli enti locali;
- intervenire tempestivamente, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati o qualora il *trend* faccia prevedere il mancato rispetto del saldo programmatico per l'esercizio in corso, deliberando le misure idonee a salvaguardare gli equilibri imposti dalla normativa;

A tale scopo sono stati esaminati elementi di valutazione determinanti come:

- lo stato di attuazione dei programmi generali dell'Amministrazione tramite le relazioni dei responsabili dei servizi;

1



Comune di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA

Partita Iva 00155670425

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- le informazioni sull'andamento della gestione della competenza (accertamenti ed impegni);
- il risultato del consuntivo precedente;
- la possibile presenza di passività relative ad esercizi pregressi non ancora contabilizzate (debiti fuori bilancio).

Il Collegio procede quindi alla verifica degli equilibri di bilancio relativi alla gestione di competenza 2014.

Dall'analisi delle proiezioni, si evince il permanere degli equilibri di competenza, relativamente all'esercizio 2014.

La situazione sopra descritta, implica però un'operazione di allineamento delle previsioni, effettuata mediante una variazione di Bilancio 2014, sottoposta al Parere del Collegio nei valori sotto riportati.

PARTE CORRENTE

ENTRATE PARTE CORRENTE

Maggiori entrate €.	+2.038.700,00	
Minori entrate €.	-1.997.500,00	+41.200,00

SPESE PARTE CORRENTE

Maggiori spese €.	-559.400,00	-33.700,00
Minori spese €.	+525.700,00	

SALDO DELLA GESTIONE CORRENTE	+7.500,00
--------------------------------------	------------------

PARTE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE C/CAPITALE

Minori entrate €.	-172.500,00	-172.500,00
-------------------	-------------	-------------

SPESE IN CONTO CAPITALE

Maggiori spese €.	-60.000,00	165.000,00
Minori spese €.	225.000,00	

SALDO DELLA GESTIONE C.TO CAPITALE	-7.500,00
---	------------------

SALDO VARIAZIONE	0,00
-------------------------	-------------

Il Collegio verifica che la variazione di parte corrente si propone prioritariamente di adeguare la previsione di entrata con particolare riferimento a:



Comune di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA
Partita Iva 00155670425

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- gettito del Fondo Comunale di Solidarietà, comunicato con pubblicazione sul sito internet dedicato il 16/09/2014, comunque non ancora definitivo;
- gettito TASI, verificato sulla base delle riscossioni della 1^a rata.
- la correzione dell'allocazione di bilancio per effetto di mutate interpretazioni legislative della TASI, iscritta in bilancio tra i Tributi speciali (tit. 1-cat. 3), che deve invece essere iscritta come Imposta (tit. 1-cat.1).

Per quanto attiene alle spese, il Collegio prende atto dell'impegno dell'amministrazione di contenimento della spesa corrente.

Il Collegio prende atto che le varie manovre statali, finanziarie e legislative registrate nel corso dell'anno, non permettono agli enti molti margini di gestione e pertanto le variazioni registrate nel corso dell'anno si riferiscono sostanzialmente a semplici aggiustamenti sui vari interventi, con spostamenti di fondi da un intervento all'altro.

Va segnalato che per quanto attiene al contenimento delle spese, sarebbe auspicabile, a parere del collegio, una analisi delle spese relative alle utenze energetiche, valutando ogni intervento utile alla razionalizzazione e riduzione della spesa.

Il Collegio accerta prioritariamente l'eventuale esistenza di debiti fuori bilancio, riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del T.U.E.L. D.Lgs 18/08/2000, n° 267.

Dall'analisi effettuata all'interno dei vari servizi comunali, date le attestazioni fornite, si rileva, l'esistenza di alcuni debiti fuori Bilancio, da sottoporre al Consiglio Comunale per il riconoscimento ed il finanziamento, che in fase di salvaguardia l'ente ha provveduto a finanziare incrementando il capitolo relativo per euro 48.000,00, per cui ad oggi esistono sufficienti disponibilità.

Il collegio rileva inoltre che, come risulta agli atti dell'Ente il legale del Comune di Fabriano ha recentemente comunicato l'esito sfavorevole di un giudizio di primo grado che comporterebbe una passività stimabile in almeno euro 300.000,00; ad oggi la stessa non risulta notificata in formula esecutiva e l'Ente sta provvedendo a verificare l'esatto ammontare delle somme dovute.

In considerazione di ciò il Collegio raccomanda di monitorare altresì con attenzione e puntualità le spese anche sotto il profilo delle passività potenziali.



Comune di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA
Partita Iva 00155670425

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio, in merito al patto di stabilità per il 2014, fa presente che il Responsabile del settore finanziario con comunicazione del 12/08/2014, ha effettuato il monitoraggio del Patto di stabilità interno, evidenziando le criticità già segnalate in sede di parere al Bilancio preventivo 2014, reiterando la raccomandazione di una puntuale e costante verifica dello stato degli accertamenti e impegni di parte corrente e delle riscossioni e pagamenti in conto capitale allo scopo di prevenire eventuali disallineamenti rispetto alla previsione.

In considerazione di ciò allo stato può esprimersi parere favorevole in ordine al permanere degli equilibri generali di bilancio ferme tutte le considerazioni sopra esposte ed oggetto di parere condizionato del Responsabile del settore finanziario.

Il Collegio consiglia altresì di mantenere permanente la verifica degli equilibri e del monitoraggio del patto, di verificare costantemente le spese in conto capitale e valutare il monitoraggio delle spese correnti non oggetto di contrattualizzazione.

La riunione termina alle ore 11.30, previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Paolo Spreti

Beatrice De Angelis

Angelo Linci